



Regione Toscana

**GIOVANI SI'**

**Regione Toscana**  
**Direzione "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro"**  
Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e  
Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)"

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti IeFP  
di IV anno realizzati dagli Organismi Formativi accreditati  
nell'ambito "obbligo di istruzione" -  
anno formativo 2026/27**

**PR FSE+ TOSCANA 2021-2027**  
**Priorità 4 "Occupazione giovanile"**  
**Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione  
scolastica IeFP"**



Art. 1 Riferimenti normativi .....	3
Art. 2 Finalità generali .....	7
Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili.....	8
Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti .....	11
Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo .....	12
Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande .....	13
Art. 7 Modalità di presentazione delle domande .....	13
Art. 8 Documenti da presentare .....	14
Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative .....	16
Art. 10 Ammissibilità .....	20
Art. 11 Valutazione.....	21
Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti .....	23
Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento.....	24
Art. 14 Informazione e pubblicità .....	27
Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive .....	28
Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	28
Art. 17 Reclami .....	29
Art. 18 Contenzioso giudiziale e arbitrale .....	29
Art. 19 Responsabile del procedimento e applicabilità dei poteri sostitutivi .....	29
Art. 20 Informazioni sull'avviso .....	30
Allegati .....	31

## Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione della normativa di seguito indicata:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16 dicembre 2025;
- articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- Delibera della Giunta Regionale n. 803 del 16/06/2025 "Reg. (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015";
- Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), delle legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;



- Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- della Legge 144/1999 e in particolare art. 68 che istituisce l'Obbligo di frequenza di attività formative fino al compimento del diciottesimo anno di età da assolvere anche in percorsi integrati di istruzione e formazione del sistema della formazione professionale di competenza regionale mediante conseguimento di una qualifica professionale;
- dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Delibera di Giunta Regionale n. 699 del 27/05/2019 che approva l'Accordo tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Toscana per le iscrizioni on line degli studenti e per il monitoraggio delle frequenze nei percorsi di istruzione e formazione professionale, in sostituzione del precedente accordo approvato con DGR n. 1497/2017;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

- Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 4 febbraio 2025, n. 11 "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, razionalizza in unico strumento normativo le disposizioni settoriali già vigenti e consolida esperienze pilota avviate negli ultimi anni ed in particolare l'art. 8 "Educazione e Istruzione"; in particolare il comma 5 dell'art. 2 "Programmazione" della sopra citata L.R. 11/2025 che prevede un sistema di premialità e priorità per gli interventi afferenti ai territori della Toscana Diffusa nel rispetto della vigente normativa;
- della DGR n. 199 del 28/02/2022 "Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali";
- Programma di Governo 2025-2030 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 19/11/2025;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27/07/2023;
- Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2026, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 74 del 31 luglio 2025;
- Nota di aggiornamento al DEFER 2026, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 89 del 18 dicembre 2025;

- Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii. che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii;
- Deliberazione della Giunta Regionale 610/2023 recante "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii. ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C.5 "Percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP)";
- Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- Delibera della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- Regolamento delegato UE 2021/702 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV che definisce le "Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari";
- Delibera della Giunta Regionale n. 517 del 5 maggio 2025 recante "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel PR FSE e disposizioni per i futuri atti di modifica" e le "Forme di sovvenzione e modalità di rendicontazione nel PR FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana", di cui all'allegato A alla medesima delibera, e il successivo decreto dirigenziale dell'AdG FSE n. 445 dell'8 gennaio 2026, che rivaluta il valore delle UCS allievo/anno dei percorsi di IeFP a 6.942,10 Euro per gli Avvisi con scadenza successiva al 1° gennaio 2026;
- Delibera di Giunta Regionale n. 595 del 20/05/2024 che approva lo Schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027" e ss.mm.ii.;
- Decisione n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- Decreto interministeriale del 14 dicembre 2021 con cui è stato adottato il Piano Nazionale Nuove Competenze con specifico riferimento al "Sistema Duale";
- Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità Duale, adottate con DM n. 139 del 2 agosto 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022;
- Decreto Direttoriale n. 76 del 20 settembre 2022 recante costituzione dell'Osservatorio del Sistema duale di cui al paragrafo 9 delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale" adottate con Decreto ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022";
- Legge 121/2024 che istituisce le filiere formative tecnologico-professionali;



Regione Toscana

**GIOVANI SI**

- Decreto dipartimentale n. 7 del 3 gennaio 2025 che approva l'avviso pubblico per l'attivazione dei nuovi percorsi quadriennali sperimentali inerenti alla filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico 2025/2026;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto Dirigenziale n. 12691 del 17/06/2022 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli Organismi Formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" Annualità 2023-24" e i relativi atti di impegno;
- Delibera di Giunta Regionale n. 277 del 9 marzo 2026 che approva le "Linee generali per la realizzazione di percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli Organismi Formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della decisione gr n. 4/2014 – annualità formativa 2026/2027".

## Art. 2 Finalità generali

In attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 277 del 9 marzo 2026 che approva gli elementi essenziali per il finanziamento dei percorsi IeFP di IV anno, il presente avviso pubblico è destinato alla selezione dei progetti e al finanziamento dei **percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli Organismi Formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per l'annualità scolastica formativa 2026/2027** con l'obiettivo di consentire la prosecuzione degli studi alle allieve e agli allievi che, dopo aver ottenuto la qualifica professionale al termine di un percorso triennale di IeFP, intendano proseguire gli studi con il conseguimento del diploma professionale di Tecnico IeFP.

I percorsi di IV anno sono progettati e realizzati utilizzando la modalità didattica dell'alternanza rafforzata svolta in assetto esperienziale presso le imprese del territorio in coerenza con i requisiti e gli standard della formazione Duale prevista dalle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità Duale", adottate con DM n. 139 del 2 agosto 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022. Le Linee Guida definiscono il quadro di riferimento per la programmazione e realizzazione delle attività a partire da quanto stabilito nel "Piano Nazionale Nuove Competenze", adottato con Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2021, con specifico riferimento al "Sistema duale" e ai suoi destinatari.

L'avviso è finanziato a valere sull'Attività PAD 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP" - Priorità 4 "Occupazione giovanile" del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, con lo specifico obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'accesso e il completamento di una istruzione e una formazione inclusiva e di qualità attraverso la realizzazione di una istruzione e formazione generale e professionale inclusiva per tutti e accessibile per le persone con disabilità.

L'avviso rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

La programmazione dei percorsi IeFP di IV anno si colloca nel sistema complessivo dell'offerta



regionale di Istruzione e Formazione Professionale nell'ottica di integrazione e completamento dell'offerta di IeFP e in linea con l'accordo siglato il 24 settembre 2015 in sede di Conferenza Stato-Regioni relativamente alle "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale di IeFP" con le seguenti specifiche finalità:

- dare continuità ai percorsi triennali realizzati dagli organismi formativi accreditati e avviati nell'anno formativo 2023/2024, al fine di promuovere l'innalzamento delle competenze acquisite dai giovani in uscita dai percorsi;
- concorrere a garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale e il proseguimento del percorso di istruzione e formazione professionale precedentemente intrapreso con il conseguimento di un diploma professionale IeFP di IV anno per una delle figure di Tecnico IeFP rientranti tra quelle previste dal Repertorio nazionale delle figure di riferimento per i diplomi professionali di IeFP, di cui all'Accordo Stato-Regioni del 01/08/19;
- favorire il successo scolastico e formativo e ridurre la dispersione scolastica;
- facilitare le transizioni tra il sistema della formazione professionale e il mondo del lavoro, attraverso l'apprendimento con lezioni in aula svolte da esperti provenienti dal mondo del lavoro, attività pratiche svolte in laboratorio ed esperienze di apprendimento svolte in contesti lavorativi all'interno delle aziende del territorio;
- fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori.

I percorsi formativi dovranno essere progettati nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni fissati dal MIUR (art. 17, comma 1 del D. Lgs. 226/2005) e degli standard di percorso definiti dal Sistema Regionale delle Competenze ai sensi della DGR n. 988/2019 e ss.mm.ii. per quanto applicabile.

Il presente avviso è emanato in conformità ai seguenti principi ed obblighi:

- rispetto e promozione della parità di genere;
- protezione e valorizzazione dei giovani;
- superamento dei divari territoriali, principio per il quale le attività programmate dovranno costituire un fattore di coesione per la realtà territoriale regionale;
- rispetto dell'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte di più risorse comunitarie, nazionali o regionali;
- rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione come richiamati all'articolo 14 "Informazione e pubblicità" del presente avviso.

**Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili**

Sono ammissibili i progetti che prevedono l'attività di seguito elencata:

<b>Priorità:</b>	4 – Occupazione giovanile
<b>Obiettivo specifico:</b>	f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.
<b>Categoria di</b>	136

<b>intervento:</b>	
<b>Attività PAD:</b>	4.f.4 - "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP"
<b>Risorse disponibili</b>	L'importo delle risorse destinate al finanziamento dei percorsi IeFP di IV anno dell'annualità scolastica e formativa 2026/27 è quantificato complessivamente in <b>624.789,00 Euro</b> .
<b>Obiettivi dell'intervento</b>	Realizzazione di percorsi formativi IeFP di IV anno rivolti ai/alle giovani che hanno conseguito una qualifica di III livello EQF (Qualificazione triennale di IeFP) e che, proseguendo il percorso di studi, potranno acquisire un certificato di qualifica professionale di IV livello EQF con valore di diploma professionale.
<b>Soggetti beneficiari</b>	<p>Organismi Formativi accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. che abbiano in corso di svolgimento nell'annualità scolastica e formativa 2025/26 - in qualità di singolo soggetto attuatore o di capofila di raggruppamento - il terzo anno di un percorso triennale di IeFP finanziato a valere sull'Avviso pubblico dei percorsi triennali di IeFP dell'annualità 2023/24, approvato con DD n. 12691 del 17/06/2022.</p> <p>Ogni organismo formativo, così specificato, potrà candidare esclusivamente progetti IeFP di IV anno che si pongono in coerenza e in continuità didattica con il corrispondente percorso triennale di IeFP che terminerà nell'annualità scolastica e formativa 2025/26 sulla base del Quadro di confluenza tra le Qualifiche professionali di III livello EQF e i Diplomi professionali di IV livello EQF approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con l'Accordo n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, di cui all'allegato 7 al presente Avviso.</p> <p>I progetti formativi di IV anno potranno essere presentati dai suddetti soggetti in qualità di singolo soggetto o di capofila di partenariato costituito o da costituire a finanziamento approvato. In quest'ultimo caso, i soggetti del partenariato devono dichiarare fin da subito l'intenzione di costituirsi in associazione, indicando nella domanda il suddetto soggetto come capofila.</p> <p>Complessivamente, ciascun partenariato potrà essere composto al massimo da 3 organismi formativi.</p> <p>Al momento della presentazione della domanda e, successivamente, al momento della firma della convenzione, tutti gli organismi formativi che richiedono il finanziamento in qualità di soggetto singolo, capofila o partner dovranno essere in regola con la normativa di accreditamento per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii..</p>
<b>Destinatari</b>	I/Le destinatari/e degli interventi formativi di IV anno sono i/le

<p><b>degli interventi</b></p>	<p>giovani fino a 29 anni di età in possesso di una qualifica professionale di III livello EQF coerente con il diploma professionale conseguibile in esito al percorso di IV anno finanziato dal presente avviso sulla base del Quadro di confluenza tra le qualifiche e i diplomi di IeFP approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con l'Accordo del 18/12/19, di cui all'allegato 7 al presente Avviso.</p> <p>L'iscrizione e la frequenza ai percorsi IeFP di IV anno non prevedono alcun costo a carico degli/delle allievi/e e sono completamente gratuite.</p>
<p><b>Tipologia degli interventi finanziabili</b></p>	<p>I percorsi formativi dovranno essere progettati e realizzati utilizzando la modalità didattica dell'alternanza rafforzata nel rispetto degli standard nazionali previsti dalle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità DUALE" e dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• avere una durata annuale complessiva di 990 ore;</li> <li>• prevedere una durata dell'alternanza rafforzata di 400 ore, da svolgere in modalità di stage presso una impresa del territorio o in modalità di impresa formativa presso una organizzazione no profit interna o esterna all'organismo formativo, anche costituita ad hoc per il coinvolgimento diretto degli/delle allievi/e nell'erogazione di servizi o produzione di beni, oppure in modalità di apprendistato di I livello, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2015 e secondo le modalità operative di cui all'Allegato 1 alla DGR n. 1165/2023 e ss.mm.ii.;</li> <li>• prevedere 10 ore, all'interno della formazione di base, destinate alle attività di accompagnamento (iniziale, in itinere e finale), di cui almeno 2 ore per le attività di accompagnamento individuale;</li> <li>• prevedere il rilascio del certificato di qualifica professionale di IV livello EQF con valore di Diploma professionale IeFP per una delle figure nazionali di Tecnico indicate nel Repertorio nazionale delle figure di riferimento per i Diplomi professionali, di cui all'Accordo Stato-Regioni dell'1/08/2019, recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020.</li> </ul>
<p><b>Modalità di rendicontazione Unità di Costo Standard (UCS)</b></p>	<p>Il costo totale di ciascun percorso IeFP di IV anno è definito in base al numero di/delle allievi/e del percorso, applicando le Unità di Costo Standard (UCS) europee rivalutate con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ n. 445 dell'8 gennaio 2026 di adeguamento delle UCS per gli avvisi dei percorsi IeFP approvati successivamente al 1° gennaio 2026 e quantificate in una UCS allievo/anno pari a <b>6.942,10 Euro</b>.</p> <p>Ciascun percorso di IV anno dovrà essere progettato con un numero di iscritti previsto di 15 allievi/e, corrispondente a un contributo totale assegnabile a ciascun progetto finanziato pari a <b>104.131,50 Euro</b>.</p>

## Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti formativi di IV anno relativi all'annualità 2026/27 potranno essere presentati dagli Organismi Formativi accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" che nell'annualità scolastica e formativa 2025/26 abbiano in corso di svolgimento - in qualità di soggetto singolo o di capofila di raggruppamento - il terzo anno di un percorso triennale di IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale di III livello EQF finanziato a valere sull'Avviso pubblico dei percorsi triennali di IeFP avviati nell'annualità 2023/24, di cui al DD n. 12691 del 17/06/2022.

Ogni organismo formativo così specificato, potrà candidare - in qualità di soggetto singolo o di capofila di raggruppamento - esclusivamente progetti IeFP di IV anno per figure di Tecnico che si pongono in coerenza e in continuità didattica con il corrispondente percorso triennale di IeFP che terminerà nell'annualità scolastica e formativa 2025/26 sulla base del Quadro di confluenza tra le Qualifiche professionali di III livello EQF e i Diplomi professionali di IV livello EQF approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con l'Accordo n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, di cui all'allegato 7 al presente Avviso.

I progetti possono essere presentati da:

- **un singolo soggetto** (organismo formativo accreditato per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi della DGR n. 1407/16 e ss.mm.ii.);
- **un consorzio o fondazione o rete di imprese (nella forma di "rete-soggetto")** che si propone quale singolo soggetto attuatore del progetto.  
Il ricorso a consorziati/soci/imprese retiste non si configura come delega di attività e deve essere indicato in sede di candidatura. In casi debitamente motivati, e previa autorizzazione dell'Amministrazione, è possibile il ricorso a consorziati/soci/imprese retiste non previsti in sede di presentazione del progetto, o il loro cambiamento in corso di realizzazione purché siano garantiti almeno i medesimi requisiti e competenze.  
Il Consorzio/Fondazione/Rete si avvale di consorziati/soci/imprese retiste accreditati per la realizzazione di attività formative del progetto. I consorziati/soci/imprese retiste **non accreditati** possono concorrere all'attività di progetto solo con la messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali;
- **un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) o rete di imprese (nella forma di "rete-contratto") o altra forma di partenariato**, già costituita o da costituire a finanziamento approvato, attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata.  
Nel caso di partenariati non ancora costituiti è necessario produrre una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i partner (allegato 1.b), contenente:
  - l'impegno alla costituzione, in caso di approvazione del progetto, nelle forme suindicate;
  - l'indicazione di soggetto capofila a cui i partner devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza incluso il mandato all'incasso della sovvenzione;
  - i ruoli e le responsabilità di ciascun partner.

Ciascun partenariato può essere composto al massimo da 3 organismi formativi.

Al momento della presentazione della domanda di finanziamento, tutti gli organismi formativi, che richiedono il finanziamento in qualità di soggetto singolo, capofila o partner, dovranno



Regione Toscana



essere accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003 n. 47/R di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/16 e ss.mm.ii..

Tali requisiti dovranno essere mantenuti anche al momento della stipula della convenzione.

Al momento della presentazione della domanda, i locali in cui si svolgeranno le attività formative devono essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare.

Deve essere in ogni caso assicurata la superficie minima delle aule formative di 1,8 mq/allievo.

Non sarà pertanto ammesso l'utilizzo di locali temporanei (non accreditati) per lo svolgimento di attività di IeFP, con la sola eccezione delle strutture adibite allo svolgimento delle attività motorie e dei laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018 (con riferimento a laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico) o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana: <https://unlock.toscana.it/laboratori>

L'eventuale necessità di delega a terzi di una determinata attività caratteristica o parte di essa deve essere espressamente prevista e motivata nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii., valutata dall'amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura (allegato 1.d.).

La delega può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; il costo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto. Non sono delegabili le attività di direzione, coordinamento, gestione amministrativa, tutoraggio, che pertanto il beneficiario deve gestire in proprio. Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii..

## **Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo**

### Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di **624.789,00 Euro** finanziata a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Priorità 4 "Occupazione giovanile", Attività PAD 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP".

L'importo delle risorse destinate al finanziamento dell'Avviso potrà essere integrato con ulteriori risorse aggiuntive previa nuova delibera di Giunta.

L'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

### Progetti: importi massimi

Il costo totale di ciascun percorso IeFP di IV anno è definito in base al numero di/delle allievi/e

del percorso, applicando le Unità di Costo Standard (UCS) europee rivalutate con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ n. 445 dell'8 gennaio 2026 di adeguamento delle UCS per gli avvisi dei percorsi IeFP approvati successivamente al 1° gennaio 2026 e quantificate in una UCS allievo/anno pari a **6.942,10 Euro**.

Ciascun percorso di IV anno dovrà essere progettato con un numero previsto di iscritti pari a 15 allievi/e, corrispondente a un contributo totale assegnabile a ciascun progetto finanziato pari a **104.131,50 Euro**.

Il relativo contributo espresso in UCS sarà riconosciuto annualmente per ciascun/a allievo/a che ha frequentato almeno il 75% della durata annuale (990 ore) del percorso.

Il riconoscimento dell'UCS sarà assicurato anche a fronte di una percentuale di frequenza inferiore al minimo previsto nei seguenti casi:

- ritiri prima del termine per cogliere una opportunità di lavoro o per accedere a un diverso percorso di istruzione e/o formazione;
- specifiche motivazioni documentate e/o certificate quali, a titolo esemplificativo, malattia, grave infortunio, gravi situazioni familiari, provvedimenti restrittivi dell'Autorità giudiziaria, trasferimento ad altra residenza.

Al termine del percorso, nel caso in cui gli/le iscritti/e che abbiano frequentato almeno il 75% della durata annuale del percorso siano in numero superiore a 15, sarà riconosciuto un contributo aggiuntivo per ciascun/a allievo/a oltre il quindicesimo, pari a 6.942,10 Euro ad allievo/a, fino ad un massimo di tre allievi/e a percorso.

In caso di iscrizione al percorso di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, al soggetto beneficiario sarà riconosciuto un ulteriore contributo, fino ad un numero massimo di 3 allievi/e, per la realizzazione di attività integrative individualizzate di sostegno e supporto (docenza/tutoraggio).

Il relativo contributo aggiuntivo è quantificato applicando le Unità di Costi Standard (UCS) stabilite dalla DGR n. 517 del 5 maggio 2025 e ss.mm.ii, in relazione al costo di ciascuna ora di attività aggiuntiva di docenza e/o tutoraggio svolta per singolo allievo/a con disabilità, pari ad un importo di **47,43 Euro ora/allievo**, fino ad un massimo di 100 ore annue per ciascun allievo/a con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92.

#### Scheda preventivo

Il piano finanziario dei progetti (PED) dovrà essere compilato attraverso l'applicazione del Formulario on line di cui all'art. 7 del presente avviso.

### **Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande**

Le domande di finanziamento devono essere presentate **secondo le modalità indicate agli artt. 7 e 8**, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire **entro e non oltre le ore 13.00 del 8 Maggio 2026**, pena l'esclusione della domanda.

### **Art. 7 Modalità di presentazione delle domande**

La domanda, comprensiva della documentazione allegata prevista dall'avviso, deve essere presentata tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>. Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.



Regione Toscana



Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina [open.toscana.it/spid](http://open.toscana.it/spid), oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" al momento del primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla scadenza dell'Avviso. Oltre tale termine non è garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso devono essere inserite nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite nelle allegate "Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE" (allegato 2).

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità sono garantite dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" dal Rappresentante legale del soggetto proponente, cui viene attribuita la responsabilità di quanto presentato, o da altra persona fisica in possesso di un'utenza FSE del soggetto proponente, cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

## **Art. 8 Documenti da presentare**

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

- 1 (*allegato 1.a*) - Domanda di finanziamento in bollo<sup>1</sup> esclusi soggetti esentati per legge.

A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal:

- legale rappresentante del proponente singolo;
- legale rappresentante del consorzio, fondazione, rete-soggetto;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
- legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda

<sup>1</sup> Due sono le modalità per il pagamento del bollo: 1) tramite IRIS; 2) altro tipo di pagamento (cfr. Allegato 2). I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda di candidatura, in luogo dell'apposizione della marca da bollo, i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

- mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;
- legali rappresentanti delle imprese retiste che intendono effettivamente partecipare all'avviso, nel caso di rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza;
  - legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto;
- 2 (allegato 1.b) - Dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione del partenariato in caso di approvazione del progetto e al conferimento del potere di rappresentanza al soggetto capofila, i ruoli e le responsabilità di ciascun partner, in caso di partenariato da costituire, o, in alternativa, copia dell'atto costitutivo del partenariato, in caso di partenariato già costituito, e la dichiarazione di intenti a conferire il mandato speciale con rappresentanza per il presente avviso, in caso di partenariato già costituito senza mandato di rappresentanza specifico per l'avviso, se la domanda è presentata da più soggetti;
  - 3 (allegato 1.c) - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 e ss.mm.ii., in materia di inserimento al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47 rilasciata da ciascun soggetto attuatore singolo/capofila e da ciascun partner del progetto;
  - 4 (allegato 1.d) - Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e documentazione attestante il rispetto delle procedure previste per fasce di affidamento (DGR 610/2023 Sez. A.1), se prevista delega;
  - 5 (allegato 1.e) - Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. relativa alla struttura adibita allo svolgimento delle attività motorie e/o ai laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, (con riferimento a laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico), o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana: <https://unlock.toscana.it/laboratori>;
  - 6 (allegato 1.f) - Dichiarazione relativa alla realizzazione di attività formative con modalità FAD asincrona e prodotti didattici multimediali, se prevista FAD;
  - 7 (allegato 3) - Formulario descrittivo del progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto attuatore singolo o da tutti i soggetti (capofila e partner) facenti parte del partenariato secondo le casistiche indicate al precedente punto 1.

Nei casi in cui è richiesta la firma di più soggetti è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo, dichiarazione di affidabilità e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale



Regione Toscana



del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo, dichiarazione di affidabilità e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii., i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/> alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

## **Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative**

### **9.1 - Definizione delle priorità**

Ciascun progetto presentato dovrà tener conto dei principi generali della programmazione PR FSE+ 2021-2027. La valutazione dei progetti terrà conto delle seguenti priorità della programmazione del PR FSE+ 2021-2027:

- A Parità di genere e rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE mediante azioni specifiche o innovative atte ad assicurare le pari opportunità tra uomini e donne e l'integrazione di genere;
- B Accessibilità per le persone con disabilità e rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE mediante azioni specifiche o innovative atte ad assicurarne l'accessibilità e la piena partecipazione al percorso delle persone con disabilità;
- C Superamento del divario territoriale con localizzazione dei percorsi nelle aree interne della regione, nelle aree di crisi o nelle aree della Toscana Diffusa.

Saranno quindi assegnati punteggi alle proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE con attenzione alla protezione dei dati di carattere personale, alla libertà di espressione e d'informazione, alla non discriminazione e al superamento del divario territoriale con localizzazione dei percorsi nelle aree interne della regione, nelle aree di crisi o nelle aree della Toscana Diffusa.

Tali priorità sono da intendersi come segue:

- A Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere: In un contesto programmatico nel quale l'equità di genere non rappresenta un tema fra tanti ma una priorità trasversale da perseguire in tutti gli ambiti, valorizzando quei progetti che contengano particolari azioni o soluzioni innovative atte ad assicurare tale priorità, favorendo l'accesso e la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale, l'attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio con l'inserimento in misure attive, la conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro;
- B Accessibilità per le persone con disabilità: in linea con le disposizioni regolamentari (Reg. UE 1060/2021, art.9 c.3), e in coerenza con l'art.9 della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità (CRDP), particolare attenzione dovrà essere posta affinché la politica, la legislazione e le norme in materia di accessibilità per le persone con disabilità siano

adeguatamente tenute in considerazione. In questo contesto, potranno essere premiate soluzioni innovative e azioni specifiche volte a promuovere la priorità in oggetto, con l'obiettivo di prevenire qualsiasi forma di discriminazione e assicurare la piena partecipazione nei principali ambiti della vita sociale;

- C Riduzione del divario territoriale con riferimento alla sede di erogazione del percorso ricadente nelle aree della Strategia regionale per le Aree Interne, indicate nell'elenco 4.4 di cui all'allegato A alla DGR n. 199 del 28/2/2022, o in uno dei comuni delle aree di crisi, di cui all'Allegato A alla Decisione della Giunta Regionale n. 19 del 06/02/2017, o nelle aree della Toscana Diffusa ai sensi della L.R n. 11 del 4 febbraio 2025, di cui all'elenco allegato A alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 10 del 12 marzo 2025 e ss.mm.ii.

## 9.2 – Modalità attuative

### a) Durata dei progetti

La stipula della convenzione (o l'eventuale autorizzazione all'avvio anticipato) rappresenta la data formale di avvio del progetto.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività progettuali entro 30 giorni dalla stipula della convenzione. Per avvio delle attività progettuali si intende la presentazione, agli uffici regionali competenti, dell'avviso finalizzato alla pubblicizzazione del progetto e alla raccolta delle iscrizioni per la sua approvazione. Il mancato avvio delle attività progettuali potrà comportare la revoca del finanziamento.

L'avvio delle attività formative, ovvero l'ingresso in aula degli allievi dovrà avvenire nel mese di settembre 2026. La data di inizio e conclusione delle attività formative deve seguire, di norma, il calendario scolastico approvato annualmente dalla Regione Toscana.

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro la conclusione dell'anno scolastico e formativo 2026/2027 (31 agosto 2027).

### b) Vincoli concernenti gli interventi formativi

I progetti formativi dovranno essere progettati per una delle figure di Tecnico indicate nel Repertorio nazionale delle figure di riferimento per i Diplomi professionali, recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020, e prevedere il rilascio al termine del percorso del relativo certificato di qualifica professionale di IV livello EQF con valore di Diploma professionale IeFP per la relativa figure di Tecnico prescelta.

I percorsi saranno realizzati utilizzando la modalità didattica dell'alternanza rafforzata nel rispetto degli standard nazionali previsti dalle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale" e dovranno:

- avere una durata complessiva pari a 990 ore;
- prevedere ore di lezioni teoriche e ore di attività laboratoriale, da dedicare sia alla formazione di base che alla formazione tecnico-professionale coerente con la figura professionale di riferimento;
- prevedere 400 ore di alternanza rafforzata da svolgere in assetto esperienziale in modalità di *stage* presso una impresa del territorio, o in modalità di impresa formativa presso una organizzazione no profit interna o esterna all'agenzia formativa, anche costituita ad hoc per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni, oppure in modalità di apprendistato di I livello ai sensi e per gli



Regione Toscana



effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015 secondo le modalità operative di cui all'All. 1 alla DGR n. 1408/2016 e ss.mm.ii.;

- prevedere 10 ore, all'interno della formazione di base, destinate alle attività di accompagnamento (iniziale, in itinere e finale), di cui almeno 2 ore per le attività di accompagnamento individuale.

La progettazione del percorso può prevedere la presenza di formazione a distanza (FAD) in chiave antidispersione, purché strettamente integrata all'attività formativa d'aula, assistita da tutor e in percentuale non superiore al 5% della durata del percorso al netto del periodo di alternanza rafforzata.

I percorsi formativi dovranno inoltre avere le seguenti caratteristiche:

- essere progettati nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) fissati dal MIUR (art. 17, comma 1 del D. Lgs. 226/2005) e degli standard di percorso definiti dal Sistema Regionale delle Competenze ai sensi della DGR n. 988/2019 e ss.mm.ii. per quanto applicabile;
- essere progettati per una delle figure nazionali di Tecnico indicate nel Repertorio nazionale delle figure di riferimento per i Diplomi professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni dell'1/08/2019, recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020.

La figura professionale di tecnico proposta dai progetti formativi di IV anno dovranno essere congruente con la qualifica professionale conseguita in esito al percorso triennale di IeFP che terminerà nell'a.f. 2025/2026 sulla base dell'Accordo tra Regioni e Province Autonome del 18 dicembre 2019, di cui il IV anno costituisce il proseguimento formativo.

Il riferimento per le competenze di Base di IV livello EQF è l'Allegato 4 dell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, mentre le competenze tecnico-professionali dovranno fare riferimento alle schede delle singole figure di Tecnico contenute nell'Allegato 2 al medesimo Accordo.

Nell'area dedicata alla formazione di base devono essere compresi l'insegnamento della religione cattolica, come previsto dall'accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense e al relativo protocollo addizionale, reso esecutivo con legge n. 121/1985 e conseguenti intese, e lo svolgimento di attività fisiche e motorie come previsto dall'art. 18, comma 1, lettera c del D. lgs 226/2005. Nella relativa tabella del formulario, per le ore di attività fisica e motoria dovrà essere indicata una struttura adibita al loro svolgimento, per la quale non è richiesto l'uso esclusivo.

La progettazione del percorso formativo deve promuovere, in connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure e dei relativi indirizzi di Qualifica professionale, lo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell'Allegato 4 dell'Accordo Stato-Regioni del 18/12/2019.

Il personale docente deve essere in possesso di abilitazione all'insegnamento e/o esperti in possesso di documentata esperienza maturata per almeno 5 anni nel settore professionale di riferimento ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 226/2005 e nel rispetto della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii..

Devono essere inoltre previsti:

- almeno 1 tutor con funzioni di raccordo, orientamento e accompagnamento;
- un coordinatore didattico;



Regione Toscana

**GIOVANI SI'**

- un supervisore per le attività di laboratorio (docente, tecnico di laboratorio o tutor).

### c) Divieto di proporre a finanziamento corsi FAD e/o prodotti didattici già realizzati nell'ambito del progetto TRIO

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di servizi o prodotti e-learning (moduli FAD e/o altri prodotti didattici) che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Il soggetto attuatore può prevedere che i prodotti e servizi e-learning siano fruiti tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

In ogni caso, i nuovi prodotti (moduli FAD) previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito [www.progettotrio.it](http://www.progettotrio.it) ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

Per quanto riguarda i servizi fruiti mediante infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento diverse da TRIO, dovrà trattarsi di servizi coerenti, per costi e contenuti, con l'attività formativa prevista dal progetto.

Per quanto riguarda l'articolazione dei percorsi formativi, in riferimento all'utilizzo della FAD si applica quanto definito nell'Allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" della D.G.R. n. 988/2019 e smi.

### d) Valutazioni intermedie, esame finale e certificazione degli esiti

I percorsi devono prevedere prove di verifica intermedie e finali che consentano di valutare il raggiungimento o meno degli obiettivi formativi di ciascun/a allievo/a, e di attivare, laddove necessario, azioni di recupero. In mancanza delle condizioni per la prosecuzione del percorso da parte dell'allievo/a, il soggetto attuatore dovrà attivare le necessarie misure di ri-orientamento, con la proposta di soluzioni alternative idonee a facilitare la prosecuzione del percorso di istruzione e formazione.

L'ammissione all'esame finale è subordinata al raggiungimento, per ogni allievo/a, della percentuale minima del 75% di presenza alle attività formative e del minimo del 50% di presenza alle attività di stage/alternanza rafforzata.

A conclusione del percorso formativo in esito al superamento dell'esame finale, in conformità alla disciplina regionale, di cui alla DGR n. 988/2019 e ss.mm.ii. e all'Accordo Stato-Regioni del 20/02/2014 in tema di esami conclusivi dei percorsi di IeFP, sarà rilasciato l'Attestato di diploma professionale, il cui format è stato approvato con l'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 e recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020.

In caso di interruzione del percorso formativo prima dell'ammissione all'esame o di non superamento dell'esame finale sarà rilasciato l'Attestato intermedio di certificazione delle competenze, il cui format è stato approvato con l'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 e recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020.

## Art. 10 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili solo se rispettano i seguenti criteri. A pena di esclusione devono:

- essere pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nell'art. 6;
- essere pervenuti con le modalità indicate nell'art. 7;
- essere presentati da un organismo formativo singolo o capofila di partenariato che abbia un corrispondente percorso triennale di IeFP finanziato sull'avviso approvato con DD n. 12691/22 in qualità di soggetto singolo o capofila di partenariato, con una classe terza in corso di svolgimento nell'annualità scolastica e formativa 2025/2026;
- essere presentati da un organismo formativo singolo o da un partenariato di agenzie formative accreditato/e per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi della DGR n. 1407/16 e ss.mm.ii. nel rispetto dei requisiti e dei vincoli di composizione del partenariato stabiliti agli artt. 3 e 4 dell'avviso;
- essere progettati per una delle figure nazionali di Tecnico indicate nel Repertorio nazionale delle figure di riferimento per i Diplomi professionali, di cui all'Accordo Stato-Regioni dell'1/08/2019, recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020 (di cui all'allegato 8 del presente Avviso pubblico);
- rispettare quanto disposto nell'art. 9.2 lett. b) per quanto concerne la continuità e la coerenza della figura di IV anno IeFP proposta con le figure professionali dei percorsi triennali di IeFP finanziati sull'avviso approvato con DD n. 12691/22 che termineranno nell'a.f. 2025/26, sulla base del Quadro di confluenza tra qualifiche e diplomi di IeFP approvato con l'Accordo n. 19/210/CR10/C9 tra Regioni e Province Autonome del 18 dicembre 2019 (di cui all'allegato 7 del presente Avviso pubblico);
- rispettare quanto previsto all'art. 4 relativamente ai locali in cui si svolgeranno le attività formative che dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare;
- essere compilati utilizzando l'apposito formulario on line ed essere corredati del formulario descrittivo, di cui all'allegato 3 dell'avviso, sottoscritto nel rispetto di quanto indicato all'art. 8;
- essere corredati della domanda di candidatura (allegato 1.a) debitamente sottoscritta come indicato al precedente art. 8;
- in caso di partenariato da costituire, essere corredati della dichiarazione di intenti, di cui all'allegato 1.b, debitamente sottoscritta come indicato al precedente articolo 8 o in caso di partenariato già costituito senza mandato di rappresentanza specifico per l'avviso, essere corredati di copia dell'atto costitutivo del partenariato e della dichiarazione di intenti a conferire il mandato speciale, debitamente sottoscritta come indicato al precedente articolo 8;
- essere corredati delle dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, di cui all'allegato 1.c, rilasciate e debitamente sottoscritte, come indicato al precedente articolo 8, dal soggetto attuatore singolo/capofila e da ciascun soggetto capofila e partner del progetto;
- essere corredati dalla Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., relativa alla struttura adibita allo svolgimento delle attività motorie e/o ai laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori



Regione Toscana



presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018 (in riferimento ai laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico), o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana <https://unlock.toscana.it/laboratori>, di cui all'allegato 1.e, nel caso in cui siano previsti locali non accreditati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii.;

- essere progettati per un numero di allievi/e pari a 15 unità.

I progetti presentati sono sottoposti a verifica di ammissibilità nell'ambito della quale viene accertato il rispetto dei requisiti formali e delle modalità di presentazione puntualmente indicati nel presente avviso.

In caso di discordanza tra quanto indicato in domanda, nel formulario on line e nel formulario descrittivo, di cui all'Allegato 3 dell'avviso, fa fede quanto indicato nell'Allegato 3.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore regionale competente.

Eventuali irregolarità formali e/o documentali sanabili dovranno essere integrate su richiesta del settore competente, che procederà a una sola richiesta di integrazione alla quale il beneficiario dovrà rispondere producendo le integrazioni e la documentazione richiesta entro 5 giorni di calendario. In caso di mancata o parziale risposta, l'amministrazione procederà prendendo in considerazione ai fini dell'istruttoria la sola documentazione presentata.

I progetti ritenuti ammissibili saranno sottoposti alla successiva fase di valutazione tecnica.

## Art. 11 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi alla fase di valutazione tecnica è effettuata da un "nucleo di valutazione" (o più nuclei laddove il Settore regionale competente ne valuti la necessità) nominato dal dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

È facoltà dell'amministrazione, su proposta del nucleo di valutazione, richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti, prescrivendo il termine, non superiore a 5 giorni, entro il quale il soggetto proponente è tenuto a presentare i chiarimenti e le integrazioni richieste. In caso di mancato rispetto di tale termine o in caso di mancata o parziale presentazione della documentazione, il nucleo procederà alla valutazione del progetto prendendo in considerazione la sola documentazione in suo possesso.

I macrocriteri e criteri di valutazione sono di seguito indicati:

### 1) Qualità e coerenza progettuale (max 50 punti) così ripartiti:

1.a) Chiarezza espositiva, completezza ed univocità delle informazioni fornite (**max 5 punti**);

1.b) Coerenza interna dell'articolazione del progetto in fasi e attività specifiche, della durata delle attività e degli obiettivi formativi e progettuali, della fase di riconoscimento dei crediti in entrata e nella verifica delle competenze acquisite in uscita, congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie adottate, congruenza tra le attività didattiche e le attività di apprendimento in duale (alternanza rafforzata) rispetto alla finalizzazione del progetto (**max 45 punti**).

## 2) Innovazione, risultati attesi, sostenibilità e trasferibilità (max 25 punti) così ripartiti:

2.a) Innovatività del progetto in relazione a procedure-metodologie e strumenti di attuazione dell'articolazione progettuale, rafforzamento delle competenze legate alla transizione digitale e al green e strategie organizzative e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni (**max 4 punti**);

2.b) Meccanismi di diffusione dei risultati e trasferibilità dell'esperienza (disseminazione) (**max 2 punti**);

2.c) Risultati attesi in termini di efficacia potenziale, ovvero di credibilità degli impatti dichiarati, relativamente all'occupabilità, agli inserimenti lavorativi e alla prosecuzione degli studi, mediante dichiarazioni dei soggetti sostenitori del progetto, di aziende disposte all'assunzione e di specifiche analisi di placement (**max 4 punti**);

2.d) Risultati attesi in termini di capacità di raggiungimento del target di realizzazione del percorso relativamente agli allievi potenzialmente iscrivibili al IV anno in base al numero di allievi frequentanti la classe terza del corrispondente percorso triennale di IeFP in corso di svolgimento nell'annualità 2025/26 alla data del 31 marzo 2026 (**1 punto per ogni iscritto fino ad un massimo di 15 punti**).

## 3) Soggetti coinvolti (max 15 punti) così ripartiti:

3.a) Esperienza del soggetto proponente, unico o capofila del partenariato, maturata con riferimento alla corrispondente Qualifica professionale proposta nell'ambito dei percorsi triennali di IeFP avviati nell'annualità formative 2020/21 - 2021/22 - 2022/23 come capofila o come partner (**max 6 punti**);

3.b) Esperienza del soggetto proponente, unico o capofila del partenariato, maturata con riferimento al medesimo diploma professionale proposto nell'ambito dei percorsi IeFP di IV anno avviati nell'annualità formative 2023/24 e 2024/25 come capofila o come partner (**max 4 punti**);

3.c) Adeguatezza delle risorse umane e delle risorse strutturali (aule, laboratori, palestra) e strumentali (attrezzature di laboratorio e materiali didattici) messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto in relazione alla sede di svolgimento del percorso e alle attività didattiche e alle modalità di svolgimento del percorso (**max 5 punti**).

## 4) Priorità e principi orizzontali (max 10 punti) così ripartiti:

4.a) Parità di genere, non discriminazione e rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, mediante azioni specifiche o innovative atte ad assicurare le pari opportunità tra uomini e donne in termini di sensibilizzazione, informazione, promozione, accesso e frequenza del percorso (**max 3 punti**);

4.b) Accessibilità per le persone con disabilità, non discriminazione e attenzione ai diritti delle persone con disabilità nel rispetto dei principi fondamentali della "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità", mediante azioni specifiche o innovative atte ad assicurarne l'accessibilità e la piena partecipazione al percorso (**max 3 punti**);

4.c) Riduzione del divario territoriale con riferimento alla sede di erogazione del percorso



Regione Toscana



ricadente nelle aree della Toscana Diffusa (inclusi i comuni della Strategia regionale per le Aree Interne, di cui all'elenco 4.4 dell'allegato A alla DGR n. 199 del 28/2/2022 e ss.mm.ii.) ai sensi della L.R n. 11 del 4 febbraio 2025, di cui all'elenco allegato A alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 10 del 12 marzo 2025 e ss.mm.ii. (qualora un Comune ricada solo parzialmente nella mappatura delle aree della Toscana diffusa, il territorio comunale sarà considerato nella sua interezza), o in uno dei Comuni delle aree di crisi, di cui all'Allegato A alla Decisione della Giunta Regionale n. 19 del 06/02/2017 e ss.mm.ii. (**max 4 punti**).

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

Per essere considerati finanziabili, i progetti dovranno raggiungere il punteggio minimo di 65/100.

In caso di parità di punteggio, si procederà al finanziamento dei progetti sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande di finanziamento.

Al termine della valutazione il nucleo provvede all'attribuzione dei punteggi ottenuti sulla base dei criteri sopra elencati e il Settore competente predispone la graduatoria regionale dei progetti sulla base dei punteggi complessivi attribuiti dal nucleo.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi saranno assegnati prioritariamente a favore dei progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non ancora finanziati per insufficienza di risorse, in base all'ordine decrescente di punteggio assegnato, purché abbiano raggiunto il punteggio minimo per essere considerati finanziabili.

L'importo delle risorse destinate al finanziamento dell'Avviso potrà essere integrato con ulteriori risorse, previa delibera di Giunta, assegnate dal settore regionale competente a progetti utilmente inseriti in graduatoria in base alle modalità sopra esposte.

## **Art. 12 Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti**

La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie di cui all'art. 5 sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'approvazione delle graduatorie avviene entro **120 giorni** dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti.

La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT, all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-in-attuazione-e-graduatorie> e sul sito di Giovanisì <http://www.giovanisi.it>

La pubblicazione della graduatoria e del decreto che assume l'impegno di spesa sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

L'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul BURT.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi saranno assegnati prioritariamente a favore dei progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

## **Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento**

Qualora si sia in presenza di più soggetti esecutori che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS, rete-contratto, altra forma di partenariato) e a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, il relativo atto di costituzione del partenariato con il mandato di rappresentanza al capofila deve essere consegnato agli uffici competenti entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione sul BURT del decreto che assume il relativo impegno di spesa in bilancio che, come indicato al precedente art. 12, equivale alla notifica dell'avvenuto finanziamento.

Al momento della presentazione della domanda, i locali delle agenzie in cui si svolgeranno le attività formative dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra il soggetto attuatore e il settore regionale competente. In caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila. La convenzione tra il Settore competente e il soggetto attuatore sarà stipulata entro **60 giorni** dalla pubblicazione sul BURT del decreto che assume il relativo impegno di spesa.

La stipula della convenzione è comunque subordinata all'adeguamento del progetto a quanto prescritto dal competente Settore regionale in esito all'istruttoria di valutazione.

I soggetti attuatori degli interventi finanziati devono assicurare che i destinatari dei percorsi di IeFP siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

Tra questi, deve essere indicato nel progetto il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto attuatore in fase di controllo dei requisiti di accesso.

I soggetti attuatori devono rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Ciascun progetto formativo avrà un periodo di pubblicizzazione tale da consentire l'avvio delle attività formative, ovvero l'ingresso in aula degli allievi nel mese di settembre, dando comunicazione dell'avvio delle attività che compongono il progetto con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo, ai sensi del par. A.6. della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii. . Soltanto, laddove necessario al raggiungimento del numero minimo di iscritti per avviare il corso, le attività di pubblicizzazione e la conseguente iscrizione degli allievi sono consentite fino al giorno precedente l'inizio dell'anno scolastico e formativo.

Il soggetto attuatore dovrà presentare la seguente documentazione all'Ufficio regionale preposto alla gestione del progetto con la tempistica indicata:



Regione Toscana

**GIOVANI SI**

- Curriculum vitae delle risorse professionali impiegate nel progetto che svolgono funzioni di docenza/codocenza/tutoraggio/orientamento indicate nella relativa tabella del formulario, da fornire prima dell'inizio dell'anno scolastico e formativo;
- (allegato 1.g) - Dichiarazione relativa alla presenza di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, da fornire entro il 30 novembre successivo all'inizio dell'anno scolastico e formativo e, in caso di nuovi ingressi, entro il 31 marzo;
- (allegato 1.h) - Dichiarazioni di disponibilità ad ospitare gli allievi/e in alternanza rafforzata da parte delle imprese in stage/apprendistato, da fornire all'inizio dell'anno scolastico e formativo in cui prende avvio l'attività.

La gestione e il monitoraggio della frequenza degli allievi/e ai percorsi di IeFP avverranno, oltre che nel Sistema Informativo FSE, anche mediante il portale SIDI come previsto dall'Accordo tra il Ministero dell'istruzione e la Regione Toscana per le iscrizioni e il monitoraggio delle frequenze nei percorsi di IeFP approvato con DGR n. 699 del 27/05/2019.

I soggetti esecutori di interventi sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario e di avanzamento di attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti esecutori possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore è tenuto a rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, in particolare si impegna ad alimentare il Sistema Informativo FSE con tutta la documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestone e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica, garantendo all'Amministrazione regionale il monitoraggio e la conseguente corretta alimentazione del sistema Sistema Informativo FSE con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza.

I soggetti esecutori/beneficiari devono alimentare in modo puntuale il sistema informativo regionale. In particolare, devono registrare:

- nella fase di avvio, la data di scadenza per l'iscrizione dei partecipanti, la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti e le altre informazioni richieste dal SI per percorso;
- in itinere, eventuali modifiche relative agli allievi partecipanti (nuovi iscritti, allievi ritirati) e agli insegnamenti;
- al termine del percorso annuale, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale corrispondente alla fine dell'annualità, dovranno essere inseriti nel sistema informativo SI il numero di allievi iscritti con frequenza verificata (formati) e come giustificativi il REC, i Registri cartacei individuali per lo stage e per le altre attività individuali e il Prospetto riepilogativo delle frequenze per allievo.

Per i percorsi che prevedono attività integrative per disabili, dovranno essere inseriti nel SI anche il numero di ore aggiuntive frequentate da allievi con disabilità e i giustificativi relativi al REC con annotazione di attività aggiuntiva registrata su registro vidimato (fogli o schede di presenza cartacei), Registro vidimato (fogli o schede di presenza cartacei), Prospetto riepilogativo delle frequenze per allievo.

Trattandosi di UCS a risultato si ha un'unica rilevazione trimestrale a fine dell'anno formativo, a seguito della quale saranno riconosciute le UCS allievo/anno relative agli allievi per i quali si

sia verificato:

- il rispetto del minimo di frequenza prevista per allievo (risultato);
- la presenza di adeguata documentazione atta a provare i casi in cui l'UCS può essere riconosciuta anche in presenza di una frequenza inferiore al minimo (contratto di lavoro, iscrizione ad altro percorso formativo, certificazione medica, ecc.);
- la corrispondenza dei dati inseriti sul SI e i giustificativi;
- la correttezza del calcolo dell'importo in base all'UCS/allievo formato.

Saranno riconosciute le UCS relative alle ore integrative per gli allievi con disabilità per le quali risultino verificate le seguenti condizioni:

- il rispetto del numero massimo di 3 allievi a percorso e di 100 ore ad allievo;
- la completezza e correttezza formale dei giustificativi;
- la corrispondenza dei dati relativi al numero di ore di formazione frequentate e quanto risulta dal registro;
- la correttezza del calcolo dell'importo in base all'UCS /ora allievo.

Al termine del progetto, il costo totale è definito sulla base della seguente formula:

**(n. allievi con frequenza minima verificata x UCS allievi)**

Per i percorsi che prevedono attività integrative per disabili, al termine del progetto, il costo totale è dato da:

$(n. \text{ allievi con frequenza minima verificata } \times \text{ UCS allievi}) + (n. \text{ ore aggiuntive frequentate da allievi/e con disabilità } \times \text{ UCS/ora allievo})$

Per le disposizioni relative alla documentazione da presentare a rendiconto si rimanda a quanto previsto al § A.16 della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii..

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

1. anticipo di una quota pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;  
La garanzia deve essere rilasciata da uno dei soggetti e secondo le modalità previste alla sez. A.17 "Modalità di erogazione del finanziamento" della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.. Se il beneficiario è un ente pubblico, la fideiussione non è richiesta;
2. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione del percorso annuale e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

È facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo prima della stipula della convenzione; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'Ufficio regionale competente preposto alla gestione e al controllo dei progetti potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già



Regione Toscana



erogate.

Qualora l'Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato, procederà a rinviarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla stessa DGR n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii..

Per quanto non disposto dal presente avviso, e per le norme che regolano la gestione delle attività e il dettaglio delle specifiche modalità di rendicontazione circa la documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto, si rimanda a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari approvato con DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii..

## **Art. 14 Informazione e pubblicità**

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma

dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

Inoltre, partecipando al presente avviso tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che viene pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione<sup>2</sup> e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

## **Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

## **Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:

[urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it) - [dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)", per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi

<sup>2</sup> <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/elenco-beneficiari-e-operazioni>



Regione Toscana



conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati:

[urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it) - [dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 4 al presente avviso.

## **Art. 17 Reclami**

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

## **Art. 18 Contenzioso giudiziale e arbitrale**

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

## **Art. 19 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)", Dirigente Dott.ssa Maria Chiara Montomoli, pec: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), E-mail [formazione.iefp@regione.toscana.it](mailto:formazione.iefp@regione.toscana.it)).

## **Art. 20 Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso è reperibile sul sito

## Allegato A



**GIOVANI SI'**

<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunità>

e sul sito del progetto Giovanisì ([www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)).

Informazioni possono inoltre essere richieste a:

- Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)":

e-mail: [formazione.iefp@regione.toscana.it](mailto:formazione.iefp@regione.toscana.it)

-Ufficio Giovanisì

numero verde: 800098719

e-mail: [info@giovanisi.it](mailto:info@giovanisi.it)

Per problemi tecnici e informativi connessi alla procedura del formulario on line contattare il seguente numero 800688306.

## Allegati

### *Allegato 1 - Domanda di finanziamento e dichiarazioni*

- 1.a Domanda di finanziamento*
- 1.b. Dichiarazione di intenti*
- 1.c. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47*
- 1.d. Dichiarazione di attività delegata*
- 1.e. Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii.*
- 1.f. Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali*
- 1.g. Dichiarazione relativa alla presenza di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, (entro il 30 novembre 2026 e, in caso di nuovi ingressi, entro il 31 marzo 2027)*
- 1.h. Dichiarazioni di disponibilità ad ospitare gli allievi/e in alternanza rafforzata da parte delle imprese in stage/apprendistato, (entro inizio dell'anno scolastico e formativo in cui prende avvio l'attività)*
- 1.i. Dichiarazioni di disponibilità ad ospitare gli allievi/e in alternanza rafforzata da parte delle imprese in stage/apprendistato*
- 1.l. Dichiarazione relativa all'abbandono allievo prima del raggiungimento del 75% delle ore di frequenza annuali ai sensi dell'art. c.5.2 della dgr 610/2023*

*Allegato 2 - Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE+*

*Allegato 3 - Formulario descrittivo progetti formativi FSE+*

*Allegato 4 - Informativa privacy*

*Allegato 5 - Sistema di ammissibilità e valutazione specifica*

*Allegato 6 – Schema tipo convenzione per attività in stage di alternanza rafforzata*

*Allegato 7 – Quadro di confluenza tra qualifiche triennali IeFP e diplomi IeFP di IV anno approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome con accordo n. 19/210/cr10/c9 del 18 dicembre 2019*

*Allegato 8 – Elenco delle figure di Tecnico del Repertorio nazionale delle figure di riferimento per i Diplomi professionali IeFP di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 recepito con DGR n. 342/2020*

*Allegato 9 - Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del progetto cofinanziato dal FSE+*

## ALLEGATO 1

### DOMANDA DI FINANZIAMENTO

#### 1.a Domanda di finanziamento

- 1.a.1 in caso di soggetto proponente singolo
- 1.a.2 in caso di Consorzio/Fondazione/Rete-soggetto
- 1.a.3 in caso di costituenda ATI/ATS/Rete-contratto/altra forma di partenariato
- 1.a.4 in caso di costituita ATI/ATS o altra forma di partenariato che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto
- 1.a.5 in caso di costituita Rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza
- 1.a.6 in caso di partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto

#### DICHIARAZIONI

- 1.b. Dichiarazione di intenti
  - 1.b.1 in caso di costituenda ATI/ATS, Rete-Contratto o altra forma di partenariato
  - 1.b.2 in caso di costituita Rete-Contratto di imprese o altra forma di partenariato, senza mandato di rappresentanza specifico per l'avviso
- 1.c. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L.68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47
- 1.d. Dichiarazione di attività delegata
- 1.e. Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii
- 1.f. Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali
- 1.g. Dichiarazione relativa alla presenza di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992 rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 (entro il 30 novembre 2026 e, in caso di nuovi ingressi, entro il 31 marzo 2026)
- 1.i. Dichiarazioni di disponibilità ad ospitare gli allievi/e in alternanza rafforzata da parte delle imprese in stage/apprendistato
- 1.l. Dichiarazione relativa all'abbandono allievo prima del raggiungimento del 75% delle ore di frequenza annuali ai sensi dell'art. c.5.2 della dgr 610/2023

## Allegato 1.a.1 - Domanda di finanziamento (in caso di soggetto proponente singolo)

Alla Regione Toscana  
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)  
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS e ITS)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2026/27**

Il/La sottoscritto/a .....nato/a a .....  
..... il..... CF ..... in qualità di legale rappresentante di  
..... **soggetto proponente singolo**

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari a **104.131,50 Euro** del progetto dal titolo:

.....  
sull'Avviso pubblico dei Percorsi IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" dell'annualità 2026/27 per la seguente figura di Tecnico IeFP:

.....  
*(indicare una delle figure di Tecnico dell'allegato 8 e, se previsti, gli indirizzi prescelti)*

in continuità e coerenza con il percorso triennale di IeFP finanziato a valere sull'Avviso approvato con DD n. 12691/2022 per la seguente figura di Operatore di IeFP, nel rispetto del quadro di confluenza tra qualifiche e diplomi di cui all'allegato 7:

.....  
*(indicare la figura di Operatore del percorso triennale che si concluderà nell'a.f. 2025/26)*

DICHIARA

- di essere accreditato per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Reg. n. 47/R dell'8/08/2003 di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., codice accreditamento .....

- che i locali in cui si svolgeranno le attività formative sono in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare;

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;

- di conoscere la Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e rendicontazione del progetto stesso;

- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii. (allegato 1.c);

- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);

Altre dichiarazioni (se previste):

Dichiarazione di attività delegata (allegato 1.d);

Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (allegato 1.e.);

Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD asincrona e prodotti didattici multimediali (allegato 1.f);

Altri allegati (specificare):

.....

.....

Luogo e data

Firma e timbro  
del legale rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

## Allegato 1.a.2 - Domanda di finanziamento (in caso di Consorzio/Fondazione/Rete-soggetto <sup>1</sup>)

Alla Regione Toscana  
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)  
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2026/2027**

Il/La sottoscritto/a .....nato/a a il..... CF  
..... in qualità di legale rappresentante del (*barrare uno dei seguenti*)

- Consorzio** .....
- Fondazione** .....
- Rete di imprese (Rete-soggetto)** .....

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari a **104.131,50 Euro** del progetto dal titolo:

.....  
sull'Avviso pubblico dei Percorsi IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" dell'annualità 2026/27 per la seguente figura di Tecnico IeFP:

.....  
(*indicare una delle figure di Tecnico dell'allegato 8 e, se previsti, gli indirizzi prescelti*)

in continuità e coerenza con il percorso triennale di IeFP finanziato a valere sull'Avviso approvato con DD n. 12691/2022 per la seguente figura di Operatore di IeFP, nel rispetto del quadro di confluenza tra qualifiche e diplomi di cui all'allegato 7:

.....  
(*indicare la figura di Operatore del percorso triennale che si concluderà nell'a.f. 2025/26*)

DICHIARA

- di essere accreditato per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Reg. n. 47/R dell'8/08/2003 di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., codice accreditamento .....

- che i locali in cui si svolgeranno le attività formative sono in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare;

<sup>1</sup> Rete di imprese dotata di organo comune e di soggettività giuridica.

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii. (allegato 1.c);
- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);

Altre dichiarazioni (se previste):

- Dichiarazione di attività delegata (allegato 1.d);
- Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (allegato 1.e.);
- Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD asincrona e prodotti didattici multimediali (allegato 1.f);

Altri allegati (specificare):

- .....
- .....

Luogo e data

Firma e timbro  
del legale rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

**Allegato 1.a.3 - Domanda di finanziamento (in caso di ATI/ ATS/ Rete-contratto/  
altra forma di partenariato)**

Alla Regione Toscana  
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)  
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi IeFP di IV anno realizzati  
dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità  
2026/2027**

Il/La sottoscritto/a .....nato/a a .....  
il ..... CF ..... in qualità di legale rappresentante di  
..... (capofila) codice accreditamento .....

Il/La sottoscritto/a .....nato/a a .....  
il ..... CF ..... in qualità di legale rappresentante di  
..... (partner 1) codice accreditamento .....

Il/La sottoscritto/a .....nato/a a .....  
il ..... CF ..... in qualità di legale rappresentante di  
..... (partner 2) codice accreditamento .....

proponenti della **costituenda** (*barrare uno dei seguenti*)

- ATI/ATS**
- Rete di imprese (Rete-Contratto)**
- Altra forma di partenariato (*specificare*) .....**

fra i seguenti soggetti:

.....  
.....  
.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari a **104.131,50 Euro** del progetto dal titolo:

.....  
sull'Avviso pubblico dei Percorsi IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati  
nell'ambito "obbligo d'istruzione" dell'annualità 2026/27 per la seguente figura di Tecnico IeFP:

.....  
(*indicare una delle figure di Tecnico dell'allegato 8 e, se previsti, gli indirizzi prescelti*)

in continuità e coerenza con il percorso triennale di IeFP finanziato a valere sull'Avviso  
approvato con DD n. 12691/2022 per la seguente figura di Operatore di IeFP, nel rispetto del  
quadro di confluenza tra qualifiche e diplomi di cui all'allegato 7:

.....  
(indicare la figura di Operatore del percorso triennale che si concluderà nell'a.f. 2025/26)

DICHIARANO

- di essere accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Reg. n. 47/R dell'8/08/2003 di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., con codice accreditamento sopra indicato;
- che i locali in cui si svolgeranno le attività formative sono in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);
- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS, della Rete-contratto, di altra forma di partenariato, e a conferire mandato con rappresentanza (allegato 1.b);
- N. .... Dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii. (allegato 1.c);

Altre dichiarazioni (se previste):

- Dichiarazione di attività delegata (allegato 1.d);
- Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (allegato 1.e.);
- Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD asincrona e prodotti didattici multimediali (allegato 1.f);

Altri allegati (specificare):

- .....
- .....

Luogo e data

Firme e timbri  
dei legali rappresentanti

.....



Regione Toscana

**GIOVANI SI'**

.....  
.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

**Allegato 1.a.4 - Domanda di finanziamento (in caso di costituita ATI/ATS, Rete contratto o altra forma di partenariato che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto)**

Alla Regione Toscana  
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)  
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2026/2027**

Il/La sottoscritto/a .....nato/a a .....  
il..... CF ..... in qualità di legale rappresentante della  
**costituita**

- ATI/ATS**
- Altra forma di partenariato** (*specificare*) .....

fra i seguenti soggetti:

.....codice accreditamento .....

.....codice accreditamento .....

..... codice accreditamento .....

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari a **104.131,50 Euro** del progetto dal titolo:

.....  
sull'Avviso pubblico dei Percorsi IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" dell'annualità 2026/27 per la seguente figura di Tecnico IeFP:

.....  
(*indicare una delle figure di Tecnico dell'allegato 8 e, se previsti, gli indirizzi prescelti*)

in continuità e coerenza con il percorso triennale di IeFP finanziato a valere sull'Avviso approvato con DD n. 12691/2022 per la seguente figura di Operatore di IeFP, nel rispetto del quadro di confluenza tra qualifiche e diplomi di cui all'allegato 7:

.....  
(*indicare la figura di Operatore del percorso triennale che si concluderà nell'a.f. 2025/26*)

DICHIARA

- di essere accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Reg. n. 47/R dell'8/08/2003 di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., con codice accreditamento sopra indicato;

- che i locali in cui si svolgeranno le attività formative sono in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);
- Copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS o di altra forma di partenariato;
- N. .... Dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii. (allegato 1.c);

Altre dichiarazioni (se previste):

- Dichiarazione di attività delegata (allegato 1.d);
- Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (allegato 1.e.);
- Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD asincrona e prodotti didattici multimediali (allegato 1.f);

Altri allegati (specificare):

- .....
- .....

Luogo e data

Firma e timbro  
del legale rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

**Allegato 1.a.5 - Domanda di finanziamento (in caso di costituita Rete-contratto  
dotata di organo comune con potere di rappresentanza)**

Alla Regione Toscana  
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)  
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi IeFP di IV anno realizzati  
dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità  
2026/2027**

Il/La sottoscritto/a .....nato/a a .....  
il..... CF ..... in qualità di legale rappresentante  
dell'impresa .....codice accreditamento .....

*(ripetere per ogni soggetto partner)*

Aderente alla **Rete-Contratto** .....*(inserire riferimenti)*

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari a **104.131,50 Euro** del progetto dal titolo:

.....  
sull'Avviso pubblico dei Percorsi IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati  
nell'ambito "obbligo d'istruzione" dell'annualità 2026/27 per la seguente figura di Tecnico IeFP:

.....  
*(indicare una delle figure di Tecnico dell'allegato 8 e, se previsti, gli indirizzi prescelti)*

in continuità e coerenza con il percorso triennale di IeFP finanziato a valere sull'Avviso  
approvato con DD n. 12691/2022 per la seguente figura di Operatore di IeFP, nel rispetto del  
quadro di confluenza tra qualifiche e diplomi di cui all'allegato 7:

.....  
*(indicare la figura di Operatore del percorso triennale che si concluderà nell'a.f. 2025/26)*

DICHIARANO

- di essere accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Reg. n. 47/R dell'8/08/2003 di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., con codice accreditamento sopra indicato;
- che i locali in cui si svolgeranno le attività formative sono in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e rendicontazione del progetto stesso;

- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);
- Copia dell'atto costitutivo della Rete-contratto;
- N. .... Dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii. (allegato 1.c);

Altre dichiarazioni (*se previste*):

- Dichiarazione di attività delegata (allegato 1.d);
- Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (allegato 1.e.);
- Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD asincrona e prodotti didattici multimediali (allegato 1.f);

Altri allegati (specificare):

- .....
- .....

Luogo e data

Firme e timbri  
dei legali rappresentanti

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

**Allegato 1.a.6 - - Domanda di finanziamento (in caso di partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto)**

Alla Regione Toscana  
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)  
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS e ITS)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2026/2027**

Il/La sottoscritto/a .....nato/a a .....  
il ..... CF ..... in qualità di legale rappresentante di  
..... (capofila) codice accreditamento .....

Il/La sottoscritto/a .....nato/a a .....  
il ..... CF ..... in qualità di legale rappresentante di  
..... (partner 1) codice accreditamento .....

Il/La sottoscritto/a .....nato/a a .....  
il ..... CF ..... in qualità di legale rappresentante di  
..... (partner 2) codice accreditamento .....

facenti parte del **partenariato costituito** (specificare forma e atto)

forma: .....

atto: .....

fra i seguenti soggetti:

.....  
.....  
.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari a **104.131,50 Euro** del progetto dal titolo:

.....  
sull'Avviso pubblico dei Percorsi IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" dell'annualità 2026/27 per la seguente figura di Tecnico IeFP:

.....  
(indicare una delle figure di Tecnico dell'allegato 8 e, se previsti, gli indirizzi prescelti)

in continuità e coerenza con il percorso triennale di IeFP finanziato a valere sull'Avviso approvato con DD n. 12691/2022 per la seguente figura di Operatore di IeFP, nel rispetto del quadro di confluenza tra qualifiche e diplomi di cui all'allegato 7:

.....  
(indicare la figura di Operatore del percorso triennale che si concluderà nell'a.f. 2025/26)

#### DICHIARANO

- di essere accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Reg. n. 47/R dell'8/08/2003 di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., con codice accreditamento sopra indicato;
- che i locali in cui si svolgeranno le attività formative sono in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);
- Copia dell'atto costitutivo del partenariato;
- Dichiarazione di intenti a conferire mandato con rappresentanza;
- N. .... Dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii. (allegato 1.c);

Altre dichiarazioni (se previste):

- Dichiarazione di attività delegata (allegato 1.d);
- Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (allegato 1.e.);
- Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD asincrona e prodotti didattici multimediali (allegato 1.f);

Altri allegati (specificare):

- .....
- .....

Luogo e data

Firme e timbri  
dei legali rappresentanti



.....

.....

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

**Allegato 1.b.1 - Dichiarazione di intenti (in caso di costituenda ATI/ATS, Rete-Contratto o altra forma di partenariato)**

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2026/2027**

I/Le sottoscritti/e:

1) ..... nato/a a .....  
il ..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) .....

2) ..... nato/a a .....  
il ..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) .....

3) ..... nato/a a .....  
il ..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) .....

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a valere sull'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto che approva la graduatoria ed assume l'impegno di spesa, ad associarsi formalmente in ..... (*specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra forma di partenariato*);
- che all'interno del ..... (*specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra forma di partenariato*) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il

mandato unico all'incasso della sovvenzione, a .....

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i  
componenti il partenariato

.....

.....

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità dei documenti di identità)

**Allegato 1.b.2 - Dichiarazione di intenti (in caso di costituita Rete-Contratto di imprese o altra forma di partenariato, senza mandato di rappresentanza specifico per l'avviso)**

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2026/2027**

I/Le sottoscritti/e:

1) ..... nato/a a .....  
il ..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) .....

2) ..... nato/a a .....  
il ..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) .....

3) ..... nato/a a .....  
il ..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) .....

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato.....  
presentato a valere sull'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in  
oggetto, all'interno della Rete di imprese/Partenariato, costituita/o con atto....., verrà  
conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della  
sovvenzione, a .....

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i



Regione Toscana



componenti il partenariato

.....

.....

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità dei documenti di identità)

**Allegato 1.c - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L.68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47**

(in caso di ATI/ATS, Rete-Contratto e altro partenariato deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2026/2027**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il..... CF .....  
residente a .....  
via ..... n. .... CAP .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
avente C.F. .... e o P.IVA .....

- soggetto unico;
- capofila dell'ATI/ATS, Rete-Contratto e altro partenariato;
- partner dell'ATI/ATS, Rete-Contratto e altro partenariato;

proponente il progetto .....

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

*(barrare i riquadri che interessano)*

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- di non essere inibito a contrarre con la P.A a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;
- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

Nel caso di soggetti privati:

- di non aver compiuto gravi violazioni definitivamente accertate in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato<sup>2</sup>.

Solo per soggetti non accreditati:

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 e ss.mm.ii in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;
- di non essere tenuto in quanto.....(specificare fattispecie che prevede l'esclusione dall'obbligo, ad esempio Istituto Scolastico).

Luogo e data

Firma e timbro del legale  
rappresentante

.....

(in caso di firma autografa, allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

<sup>2</sup> ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973.

**Allegato 1.d - Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR  
445/2000 e smi**

(la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere presentata se è prevista la delega; nel caso di costituito/constituendo partenariato deve essere rilasciata dal capofila mandatario)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2026/2027**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
il ..... CF .....  
residente in .....  
via ..... n. .... CAP .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
soggetto proponente unico/capofila mandatario del partenariato costituito/constituendo  
**proponente** il progetto denominato "....."

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

.....

E

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
il ..... CF .....  
residente in .....  
via ..... n. .... CAP .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
**soggetto delegato** del progetto .....  
avente C.F. o P.IVA .....,  
con sede a .....  
via ..... n. .... CAP .....  
Tel. .... E-mail .....

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome .....

Tel. .... E-mail .....

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:.....;  
(N.B. - le attività delegabili sono solo le attività di progettazione, docenza e orientamento)

- che il costo dell'attività delegata è pari al totale complessivo di euro ....., pari al ..... % del costo totale del progetto stabilito dall'avviso in 104.131,50 Euro;

- che l'attività di docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:

- contenuto e durata dei singoli moduli didattici: .....
- numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum): .....
- metodologie didattiche: .....
- materiale didattico: .....
- n° totale ore: .....

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firme timbri dei legali  
rappresentanti

.....

.....

\* Nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento.

\*\* Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi.

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile in corso di validità del documento di identità)

**Allegato 1.e - Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. relativa alla struttura adibita allo svolgimento delle attività fisiche e motorie e/o ai laboratori non accreditati rientranti nei casi di eccezione previsti dall'Avviso**

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2026/2027**

Il/La sottoscritto/a,....., nato/a il ..... a ..... non in proprio ma quale legale rappresentante di ..... con sede in ..... in relazione al progetto denominato ..... presentato a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. .... del .....

**DICHIARA**

A) che i locali sotto descritti, non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., sono utilizzati per lo svolgimento delle **attività fisiche e motorie** in relazione al progetto sopra indicato:

Struttura utilizzata	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Titolo di disponibilità del locale (proprietà, locazione, comodato)

e in relazione ai suddetti locali **DICHIARA** inoltre:

**1) Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)**

- di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo.

Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

**2) Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.)**

- In merito al **personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso**:

la presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;

la presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito a **tutti i presidi antincendio e primo soccorso**, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

la loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito agli **impianti presenti** (es. elettrico, termico, antincendio):

tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

#### **DICHIARA** altresì

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

*(N.B. - qualora talune dichiarazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)*

#### **DICHIARA** inoltre

B) che saranno utilizzati per lo svolgimento delle **attività formative**, i laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, in riferimento a laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificate come eccellenza da atto pubblico (in riferimento ai laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificate come eccellenza da atto pubblico), o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana: <https://unlock.toscana.it/laboratori> come di seguito specificato:

Struttura utilizzata	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Disponibilità del locale (proprietà, locazione, comodato)	Specificare tipologia tra quelle indicate sopra (FESR, ITS...)	Atto riconoscimento

Luogo e data

Firma e timbro  
del legale rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

## **Allegato 1.f - Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD asincrona e prodotti didattici multimediali non presenti sulla piattaforma TRIO (se prevista nel progetto)**

*(deve essere rilasciata dal soggetto unico o dal capofila nel caso di costituito/costituendo partenariato)*

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2026/2027**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
il ..... CF ..... residente in .....  
via ..... n. .... CAP .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
soggetto attuatore unico/capofila mandatario del partenariato costituito/costituendo  
proponente il progetto denominato .....

### DICHIARA

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO;
- che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO.

Luogo e data

Firma e timbro  
del legale rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile in corso di validità del documento di identità)

**Allegato 1.h - Dichiarazione relativa alla presenza di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 ai sensi del dpr 445/2000 e ss.mm.ii. artt. 46 e 47**

Deve essere fornita entro il 30 novembre 2026 e,  
in caso di nuovi ingressi, entro il 31 marzo 2026)

Alla Regione Toscana  
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)  
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2026/2027**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
il..... CF ..... residente in .....  
via .....n..... CAP ..... in qualità di legale  
rappresentante di ..... soggetto attuatore unico/capofila  
mandatario del partenariato proponente il progetto denominato:

.....  
consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai  
sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità:

**DICHIARA**

- che, nell'anno scolastico e formativo ..... in relazione al contributo aggiuntivo  
previsto dall'Avviso per gli interventi integrativi di formazione individualizzata, pari a **Euro  
47,43** ora/partecipante fino a un massimo di 100 ore annue/allievo, destinati al sostegno e  
supporto di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, si sono iscritti al percorso  
IeFP di IV anno 2026/2027 i seguenti allievi/e (fino ad un massimo di tre) per i quali si richiede  
il suddetto contributo a valere sulla presente annualità:

- 1) Cognome/Nome ..... Data di iscrizione .....
- 2) Cognome/Nome ..... Data di iscrizione .....
- 3) Cognome/Nome ..... Data di iscrizione .....

- che, in relazione agli allievi/e di cui al punto precedente, presso gli uffici del soggetto  
attuatore è conservata (ed è resa disponibile per eventuali verifiche) copia della seguente  
documentazione attestante, ai sensi della L. 104/92, quanto sopra dichiarato:

- Cognome/Nome ..... certificato con documentazione rilasciata in  
data ...../...../..... dal Centro Medico Legale INPS con sede nel comune di .....  
contattabile all'indirizzo PEC .....

- Cognome/Nome ..... certificato con documentazione rilasciata in data ...../...../..... dal Centro Medico Legale INPS con sede nel comune di ..... contattabile all'indirizzo PEC .....

- Cognome/Nome ..... certificato con documentazione rilasciata in data ...../...../..... dal Centro Medico Legale INPS con sede nel comune di ..... contattabile all'indirizzo PEC .....

Luogo e data

Firma e timbro del legale  
rappresentante del soggetto attuatore

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

**Allegato 1.i. - Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi/e in alternanza rafforzata in modalità di stage/apprendistato**

Deve essere compilata e rilasciata da ciascuna impresa disponibili a ospitare in stage gli allievi del percorso e trasmessa al Settore entro l'inizio dell'annualità formativa 2026/2027

Alla Regione Toscana  
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)  
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS e ITS)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2026/2027**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....  
CF ..... residente a ..... in via/piazza .....  
n. .... CAP ..... legale rappresentante dell'impresa denominata :  
..... C.F. .... P.IVA .....  
tel. .... E-mail ..... con sede legale (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*) ..... e sede operativa in cui far svolgere l'attività di stage (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*) .....

**DICHIARA**

- di essere disponibile ad ospitare n° ..... allievi/e ai fini dello stage previsto dal progetto denominato .....

Luogo e data

Firma e timbro  
del legale rappresentante  
.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

**Allegato 1.I - Dichiarazione relativa all'abbandono allievo prima del raggiungimento del 75% delle ore di frequenza annuali ai sensi dell'art. c.5.2 della dgr 610/2023**

**RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

*Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000*

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2026/2027**

Il/la sottoscritto/a .....

in qualità di.....

nato a ..... (.....) il .....

Cod. fiscale .....

residente a ..... (.....) CAP .....

via .....

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, in relazione al progetto.....

CUP.....ammesso a finanziamento sul PR FSE 2021/2027

**DICHIARA**

che L'ALLIEVO/A .....NATO/A A ..... IL ..... Cod. fiscale.....PARTECIPANTE AL PROGETTO Progetto ID CUP....., inserito all'interno del PR FSE 2021/2027 di cui alla graduatoria D.D.....:

- NON ha potuto completare il percorso di cui sopra per.....di cui alla casistica prevista dalla dgr 610/05.06.2023 art C.5.2.
- che la documentazione a comprova giustificativa delle motivazioni suddette è agli atti presso l'organismo formativo.....nella sede di..... a disposizione per i controlli regionali, nazionali o comunitari;
- che ai fini del controllo sulla veridicità della Dichiarazione 445 è possibile contattare l'ente/soggetto (es. ASL, Datore di lavoro, Organismo formativo in caso di cambio corso di formazione, Comune, etc...) denominato ..... il cui indirizzo PEC è ..... e/o l'indirizzo mail è.....

Si allega al presente modulo una copia del documento di identità del dichiarante<sup>3</sup>.

Luogo e data

Firma e timbro  
del legale rappresentante  
.....

*(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)*

---

<sup>3</sup> Applicabile nel caso in cui la dichiarazione non sia sottoscritta digitalmente.

## ALLEGATO 2

### ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina [open.toscana.it/spid](http://open.toscana.it/spid), oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario effettuare un primo accesso e compilare la form che si presenta indicando la tipologia di accesso (Ente di appartenenza) e la denominazione dell'Ente.

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Descr. Funzione	Note
<a href="#">Pubblicazione informazioni Interfaccia pubblica del sistema FSE</a>	La pubblicità dei bandi/corsi è necessaria per attivare i formulari on-line e per la visualizzazione sul Catalogo Formativo dei corsi
<a href="#">Collegamento REC</a>	Link per il Registro Elettronico dei corsi
<a href="#">Candidatura su un bando FSE Progetti</a> <a href="#">Formulario di presentazione progetti FSE</a>	Formulario on-line per la presentazione di Progetti da parte di Enti
<a href="#">Candidatura su un bando incentivi alle imprese a sostegno dell'occupazione</a> <a href="#">Formulario incentivi alle imprese</a>	Formulario on-line per la richiesta di Aiuti alle imprese da parte di Enti
<a href="#">Candidatura Tirocini Curricolari contributo per un tirocinante</a> <a href="#">Formulario tirocini curricolari</a>	Il Formulario Tirocini Curricolari dovrà essere compilato da un Ente/Azienda che richiede un contributo per un tirocinante che lavora/lavorerà nella sua azienda. Se l'azienda ha nell'organico più tirocinanti deve effettuare una richiesta per ciascun tirocinio.

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Home Utente: CPNINGL76C58C415A - Livello: 2 [Consulta Bandi/Presenta Progetti](#)

ALTRE FUNZIONALITA'

Sistema Informativo FSE -> [Sistema informativo FSE](#)

**FORMULARIO PRESENTAZIONE PROGETTI FSE**

L'applicazione "Formulario di presentazione progetti FSE" permette ai soggetti pubblici e privati la presentazione delle proprie richieste di partecipazione ai bandi regionali. Inserendo le informazioni relative al progetto presentato, alle attività collegate, al piano economico finanziario previsto e a quanto richiesto dal progetto.

Il formulario on-line è composto da varie sezioni:

- Dati Identificativi del Progetto.
- Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto.
- Descrizione del progetto.
- Attività.
- Schede Preventivi.

Il dettaglio delle sezioni e le indicazioni per la compilazione sono contenute nei form di inserimento.

Al formulario on-line standard è possibile allegare la documentazione aggiuntiva richiesta dal bando di riferimento.

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

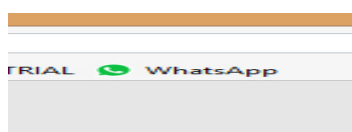
Bandi	RdA/OT	Oggetto Bando	Attività PAD	Data	Data	Dettaglio	Completazione	Allegati	Presenta	Pagamento	Protocollo

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
- Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti (soggetto proponente, soggetto partner, ATI/ATS/Rete-Contratto/Altro Partenariato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.). Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
- Schede Preventivo**

Le sezioni devono essere compilate inserendo le UCS richieste, tenendo conto della modalità con cui vengono presentate dal programma per la compilazione dell'operatore, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.



Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito
2. Allegare:
  - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso
  - Dichiarazioni richieste dall'avviso
  - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti che devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati

1. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione



## Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CPINNGI76C58C415A - Livello: 2    Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi    Pagamento Bollo - Formulario N.36

**Bando**

Aviso/Procedura    PROVA.FOL  
Utente    01307110484 - COMUNE DI FIRENZE


**Informazioni sul pagamento**

Regione Toscana ha realizzato un progetto: "infrastruttura per l'erogazione di servizi di pagamento", denominata IRIS, il cui obiettivo è l'erogazione di servizi di pagamento. Nella piattaforma IRIS abbiamo la funzionalità di gestione delle Posizioni Debitorie a carico dei contribuenti fisici e giuridici.

Aperto una Posizione Debitoria i soggetti (cittadini/Enti) potranno fornire in anticipo ad IRIS le previsioni dei pagamenti che dovranno essere effettuati. E' possibile regolarizzare la posizione debitoria aperta con le seguenti modalità:

- Pagamento on-line sul sito IRIS (Regione Toscana). Per effettuare il pagamento on-line è necessario dopo aver aperto una posizione debitoria, collegarsi al sito [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it), scegliere: ServiziOnline, scegliere: Servizi ad accesso sicuro, scegliere: Accedi al portale dei servizi, dopo aver digitato il PIN, è possibile selezionare: IRIS fascicolo posizioni debitorie. Dopo il pagamento la posizione debitoria relativa al formulario questa viene chiusa automaticamente.
- Altro tipo di pagamento. Nel caso di pagamento non effettuato con IRIS è possibile inserire le informazioni del pagamento e allegare la rispettiva ricevuta in questo caso la posizione debitoria viene chiusa automaticamente dopo l'apertura.

Url sistema iris <https://irisistat.rete.toscana.it/>

2. Presentare il formulario  Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

**ALLEGATO 3 – FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTO PR FSE+ 2021-2027**



Regione Toscana

**GIOVANI SI**

**FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI  
A VALERE SUL PR FSE+ TOSCANA 2021-27**

***Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di leFP di IV  
anno realizzati dagli Organismi Formativi accreditati nell'ambito  
"obbligo di istruzione" annualità 2026/2027***

## Indice

<i>ISTRUZIONI</i> .....	.3
<u>Sezione 0 Dati identificativi del progetto</u> .....	.4
<u>Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto</u> .....	.4
<u>Sezione B Descrizione del progetto</u> .....	.5
<u>Sezione C Articolazione esecutiva del progetto</u> .....	.16
<u>Sezione D Priorità</u> .....	.26
<u>Sezione E Prodotti</u> .....	.27

## ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità
- Sezione E Prodotti

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando “Formulario di presentazione progetti FSE” e in seguito “Consulta bandi/presenta progetti”, effettuando la ricerca dell’avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

***TUTTI I BOX DEL FORMULARIO DEVONO ESSERE COMPILATI RISPETTANDO I MASSIMALI DI RIGHE INDICATI IN TESTA AL BOX. SI PRECISA CHE LE RIGHE ECCEDENTI I LIMITI INDICATI NON SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE.***

**Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)**

**Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)**

**B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione online)**

## Sezione B - Descrizione del progetto

### B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali

#### B.2.1 Obiettivi generali del progetto

*(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso) (Max 30 righe Arial 11)*

#### B.2.1.1 Figura di Tecnico per la quale è progettato il percorso formativo di IV anno tra quelle indicate nell'allegato 8):

*(nel caso di figura articolata in più indirizzi indicare anche l'/gli indirizzo/i preso/i a riferimento per la progettazione del percorso<sup>1</sup>)*

#### B.2.1.2 Numero allievi previsti

*(indicare il numero allievi per i quali si intende attivare il percorso formativo)*

15

#### B.2.2 Struttura e logica progettuale

*(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso) (Max 20 righe Arial 11)*

#### B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

*(illustrare la coerenza interna del progetto in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione C) (Max 20 righe Arial 11)*

#### B.2.2.2 Congruenza generale del progetto

*(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni) (Max 20 righe Arial 11)*

#### B.2.2.3 Durata complessiva del progetto

*(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)*

12 mesi

#### B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza

##### B.2.3.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione

*(descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari) (Max 15 righe Arial 11)*

<sup>1</sup> Per la progettazione dei percorsi di IV anno occorre fare riferimento alla tabella di progettazione delle figure di Tecnico indicate nell'allegato 8 all'Avviso in relazione alla progettazione degli indirizzi.

### **B.2.3.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo**

*(in caso di partecipanti stranieri, livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto per una proficua partecipazione alle attività) (Max 10 righe Arial 11)*

### **B.2.3.3 Eventuali requisiti di ingresso supplementari**

*(specificare eventuali requisiti, ulteriori rispetto ai requisiti minimi, ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età, patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore) (Max 10 righe Arial 11)*

### **B.2.3.4 Modalità di selezione dei partecipanti**

*(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti) (Max 15 righe Arial 11)*

### **B.2.3.5 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo**

*(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso delle competenze necessarie per conseguire il livello di uscita individuato) (Max 15 righe Arial 11)*

### **B.2.3.6 Procedure riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo**

*(indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo – già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso) (Max 15 righe Arial 11)*

### **B.2.3.7 Composizione dei nuclei di selezione per l'accertamento delle competenze e per il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso (Max 15 righe Arial 11)**

## **B.2.4 Accompagnamento dell'utenza**

### **B.2.4.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere**

#### **B.2.4.1.1 Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo**

*(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici) (Max 30 righe Arial 11)*

#### **B.2.4.1.2 Durata**

*(specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 10 righe Arial 11)*

## B.2.4.2 Accompagnamento in uscita

### B.2.4.2.1 Procedure di orientamento in uscita e/o attività di placement

(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement) (Max 20 righe Arial 11)

--

### B.2.4.2.2 Durata

(specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 10 righe Arial 11)

--

## B.2.4.3 Sintesi delle procedure di accompagnamento

Procedura di accompagnamento	Ore individuali	Ore di gruppo	Totale ore ad allievo
In ingresso			
In itinere			
In uscita			
<b>Totale</b>			

## B.2.5 Visite didattiche

(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi e indicando le UF nelle quali saranno effettuate) (Max 25 righe Arial 11)

--

## B.2.6 Dotazioni ai partecipanti

### B.2.6.1 Materiale didattico

(indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

### B.2.6.2 Vitto dei partecipanti

(se previsto, indicare le modalità organizzative) (Max 10 righe Arial 11)

--

### B.2.6.3 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

#### B.2.6.4 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Individuale o Collettivo)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

#### B.2.6.5 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche (Max 20 righe Arial 11)

--

#### B.2.6.6 Attrezzature didattiche specifiche per la formazione a distanza (FAD) non indicate nella tabella B.2.6.4

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo ai fini della formazione a distanza)

Tipologia (pc, tablet, applicativi per la didattica a distanza, etc.)	Uso (Individuale o Collettivo)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

#### B.2.7 Prove di verifica finale

##### B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica finali

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio dell'attestato di qualifica – compilare una scheda per ciascuna prova di verifica prevista) (Max 30 righe Arial 11)

<p>Competenza tecnico professionale oggetto di valutazione:</p> <p>Tipologia di prova (prova tecnico-pratica, colloquio, eventuali altre prove di tipo oggettivo):</p> <p>Finalità e obiettivi per ciascuna tipologia di prova sopra descritta:</p> <p>Modalità di svolgimento di ciascuna prova:</p> <p>Tempi di somministrazione di ciascuna prova:</p> <p>Punteggio massimo teorico e minimo (soglia) per il rilascio dell'attestato:</p> <p>Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico:</p> <p>Strumenti a disposizione della Commissione per la valutazione della prova (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):</p>
--

### **B.2.7.2 Tabella di accertamento delle competenze culturali di base**

*(indicare con quali modalità si intende effettuare l'accertamento delle competenze culturali di base di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019 nell'ambito dello svolgimento delle prove d'esame)*

N. prova	Competenza/e culturale/i di base oggetto di valutazione	Prova di esame nella quale la/e competenza/e culturale/i di base è/sono valutata/e	Modalità di accertamento
1	Competenze alfabetiche funzionali-comunicazione		
2	Competenza linguistica		
3	Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche		
4	Competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche		
5	Competenza digitale		
6	Competenza di cittadinanza		

### **B.2.8 Monitoraggio del progetto e valutazione finale**

*(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max 20 righe Arial 11)*

--

### **B.2.9 Disseminazione**

*(esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento ) (Max 30 righe Arial 11)*

--

## B.3 Progettazione dell'attività formativa

### B.3.1 Competenze che compongono la figura (incluse le competenze culturali di base)

Denominazione	Durata (in ore o frazioni)
<b>Competenze culturali di base (di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019)</b>	
1) Competenze alfabetiche funzionali-comunicazione	
2) Competenza linguistica	
3) Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche	
4) Competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche	
5) Competenza digitale	
6) Competenza di cittadinanza	
<b>Competenze tecnico professionali comuni agli indirizzi</b>	
1)	
2)	
...	
<b>Competenze tecnico professionali connotative</b>	
1)	
2)	
...	
<b>Totale</b>	990

**Tipologia di attestato di qualifica professionale che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:** Qualifica di "Tecnico" IeFP – IV Livello EQF

**B.3.2 Si prevede il rafforzamento dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica del percorso triennale di IeFP rispetto a quello di IV anno di diploma (vedi allegato 8 all'avviso):**

- NO
- SI (compilare le sezioni B.3.2.)

**B.3.2.1. Specificare brevemente le modalità di rafforzamento previste (Max 10 righe Arial 11):**

--

**B.3.3 La figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato A)<sup>2</sup>:**

- NO
- SI (compilare la sezione B.3.3.1)

**B.3.3.1 Denominazione e codice numerico identificativo del profilo/percorso presente nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata (RRFR)**

--

<sup>2</sup> Per la progettazione dei percorsi finalizzati al rilascio di diplomi professionali riferite a figure regolamentate da norme di settore, il riferimento è rappresentato sia dagli standard professionali delle figure/indirizzi nazionali IeFP sia dai relativi standard professionali e formativi previsti nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata per le figure di Tecnico dei trattamenti estetici, Tecnico dell'acconciatura, Tecnico mecatronico delle autoriparazioni per gli indirizzi di: 1) manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici e 2) manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli.

**B.3.5 Alternanza rafforzata: in modalità di stage esterno/apprendistato di I livello**  
*(indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione) (Max 30 righe Arial 11)*

--

## B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona –da elencare in ordine alfabetico– coinvolta nell’attuazione del progetto secondo l’articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento

	A	B	D	E	F	G	H	I	L	M	N
	Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, docenti provenienti dal settore dell’istruzione della formazione, ecc (2) <i>Per ciascun docente indicare espressamente se in possesso di abilitazione all’insegnamento o esperto con almeno 5 anni di esperienza</i>	Anni di esperienza nella disciplina/attività a da svolgere nel progetto	Senior/ Junior / Fascia	Ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (3)	Personale interno/ esterno (4)	% Docenza/ totale ore di docenza	UF interessata	Disciplina
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l’attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.7.b della DGR 881/2022

(2) I livelli essenziali dei requisiti dei docenti dei percorsi leFP definiti dal D.lgs. 226/2005 prevedono l’affidamento delle lezioni a personale docente in possesso di abilitazione all’insegnamento e a esperti in possesso di documentata esperienza maturata per almeno 5 anni nel settore professionale di riferimento (ai sensi dell’art. 19 D. Lgs. 226/2005.

(3) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(4) Indicare “interno” nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, “esterno” per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

**TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto** (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior /Fascia	Ore/ giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Personale interno/ esterno (2)
	A	B	E	F	G	H	I
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(1) *Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)*

(2) *Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro*  
*N. B. Occorre garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.7.b della DGR 951/2020*

## **B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali**

*(se previsto dal progetto)*

--

### **B.4.2.1 Titolare di carica sociale**

Cognome e nome:

Organismo formativo (indicare se soggetto proponente unico/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta: \_\_\_\_\_ dal: \_\_\_\_\_

### **B.4.2.2 Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale**

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Ore o giornate di lavoro previste: \_\_\_\_\_

Compenso complessivo previsto: € \_\_\_\_\_

Compenso orario o a giornata: € \_\_\_\_\_

### **B.4.2.3 Motivazioni**

*(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta) (Max 10 righe Arial 11)*

--

*Allegare curriculum professionale dell'interessato*

### **B.4.2.4 Comitato tecnico scientifico**

*(se previsto, indicare il numero dei componenti e l'impegno previsto e descrivere la funzione, evidenziandone il valore aggiunto in relazione ai contenuti e alla articolazione del progetto) (Max 10 righe Arial 11)*

--

## B.4.3 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto

### B.4.3.1 Locali

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo/Ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)(3)	Locali temporanei (non accreditati) previsti all'art. 4 dell'Avviso: specificare tipologia locali (4)	Disponibilità del locale (proprietà, locazione, comodato)
Locali ad uso ufficio						
Aule didattiche registrate nel dossier di accreditamento (2)						
Laboratori per attività tecnico professionale registrati nel dossier di accreditamento o previsti all'art. 4 dell'Avviso (specificare tipologia)						
Laboratorio di informatica registrati nel dossier di accreditamento o previsti all'art. 4 dell'Avviso (specificare tipologia)						
Altri locali registrati nel dossier di accreditamento (specificare)						
Palestra/struttura adibita allo svolgimento delle attività motorie (specificare)						

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

(2) Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formative)

(3) Al momento della presentazione della domanda, i locali delle agenzie in cui si svolgeranno le attività formative dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento, di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare. Non è pertanto ammesso l'utilizzo di locali temporanei (non accreditati) per lo svolgimento di attività di leFP, con la sola eccezione delle strutture adibite allo svolgimento delle attività motorie e i laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, i laboratori presso le Fondazioni ITS toscane e i laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, ovvero laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico, o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana <https://unlock.toscana.it/laboratori>.

(4) Laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, i laboratori presso le Fondazioni ITS toscane e i laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, ovvero laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico, o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana <https://unlock.toscana.it/laboratori>.

**B.4.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento solo per i locali di cui alle precedenti note 3 e 4 alla tabella B.4.3.1 - Locali (eventuale) (Max 20 righe Arail 11)**

--

## **B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione**

### **B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento in termini di efficacia potenziale dei risultati attesi**

*(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati ed indicare gli elementi oggettivi riscontrabili nella proposta a sostegno della credibilità degli impatti dichiarati (quali dichiarazioni di soggetti sostenitori, di aziende disposte all'assunzione, analisi di placement di progetti simili, ecc.). Specificare l'impatto dell'intervento sulle aziende/settori interessati) (Max 20 righe Arial 11)*

### **B.5.2 Occupabilità dei destinatari del progetto**

*(descrivere come l'intervento contribuisca ad aumentare la potenzialità occupazionale e la condizione professionale dei destinatari) (Max 20 righe Arial 11)*

### **B.5.3 Inserimenti lavorativi**

*(descrivere i risultati attesi in termini di occupabilità, le condizioni e le modalità attraverso cui si prevede di raggiungerli e quantificare il numero di inserimenti lavorativi attesi) (Max 20 righe Arial 11)*

### **B.5.4 Prosecuzione degli studi**

*(descrivere i risultati attesi in termini di prosecuzione degli studi e le condizioni e le modalità attraverso cui si prevede di raggiungerli e quantificare il numero atteso di diplomati che continueranno gli studi) (Max 20 righe Arial 11)*

### **B.5.5 Sostenibilità e continuità degli effetti**

*(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) (Max 20 righe Arial 11)*

### **B.5.6 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza**

*(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max 20 righe Arial 11)*

### **B.5.7 Carattere innovativo del progetto in relazione alle procedure, metodologie, strumenti, modalità, articolazioni e strategie progettuali adottate**

*(descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: soggetti in partenariato, obiettivi formativi, innovazione sociale, figura professionale, settore di riferimento e procedure-metodologie-strumenti di attuazione del progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholders esterni ecc. (Max 20 righe Arial 11)*

**B.5.8 Carattere innovativo del progetto in relazione alla eventuale presenza di attività formativa a distanza (FAD)**

*(Descrivere altresì le modalità di realizzazione dell'attività formativa in FAD strettamente integrata all'attività d'aula, anche con riferimento all'assistenza del tutor e ai dispositivi hardware e software necessari per la sua attuazione di cui dotare gli allievi indicati al paragrafo B.2.6.6) (Max 20 righe Arial 11)*

**B.5.9 Innovatività del progetto in relazione ai contenuti formativi delle figure professionali proposte in termini di rafforzamento delle competenze legate alla transizione digitale e al green**

*(descrivere le metodologie e i contenuti formativi del progetto, se presenti, finalizzati al rafforzamento delle competenze legate alla transizione digitale e al green) (Max righe 20 Arial 11)*

**B.6 Ulteriori informazioni in relazione ai risultati attesi in termini di capacità di raggiungimento del target relativo agli allievi potenzialmente iscrivibili al percorso leFP di IV anno:**

*(numero di allievi frequentanti la classe terza del corrispondente percorso triennale di leFP in corso di svolgimento nell'annualità 2025/26, risultante dal Registro Elettronico del Corso (REC) al momento della presentazione della domanda)*

## Sezione C - Articolazione esecutiva del progetto

### C.1 Articolazione attività

#### C.1.1 Quadro riepilogativo dell'attività

N.	Titolo scheda di dettaglio	N. destinatari	N. ore
1		15	990

**C.2 Scheda di attività formativa****N°1 DI 1**

Titolo:

**C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività**

*(declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze culturali di base e competenze tecnico professionali. E' richiesto uno specifico riferimento allo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell'Allegato 4 dell'accordo Stato-Regioni del 18/12/2019) (Max 20 righe Arial 11)*

**C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa**

*(indicare tutte le sedi in cui si realizzerà il percorso specificandone l'indirizzo completo, indicando per ciascuna sede la tipologia di attività: lezioni teoriche, attività laboratoriali, accompagnamento, ecc.*

*N.B. la sede indicata deve ricadere all'interno del SLL indicato al punto B.2.1.2 del formulario e il comune in cui si trovano le aule formative fa fede in relazione all'attribuzione dei punteggi previsti per la priorità di superamento dei divari territoriali delle aree di crisi, delle aree interne regionali e dei comuni colpiti dagli eventi meteorologici eccezionali del novembre 2023.)*

**C.2.3 Competenze culturali di base di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019**

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019		UF n.	Denominazione UF	Standard regionale di cui al RRFR (Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):			
Competenza culturale di base	Durata	Abilità	Conoscenze	Ord.	Obiettivi di competenze/Contenuti	Arete di sapere	Indicare se BASE o TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali (COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE)	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0	<ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare forme differenziate di comunicazione interpersonale e di gestione delle relazioni e loro connessione in</li> <li>• esporre informazioni e contesti formali, argomentare tesi con registro e lessico adeguato a destinatario e contesto</li> <li>• confrontare tra loro documenti di vario tipo, (continui, non continui e misti, in formato cartaceo ed elettronico</li> <li>• interpretare e confrontare testi di vario tipo e forma, anche della tradizione letteraria, individuandone la struttura tematica e le caratteristiche di genere settore</li> <li>• applicare modalità di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• funzioni, strumenti, codici e tecniche della comunicazione verbale e non verbale e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali</li> <li>• strumenti e metodi per l'analisi, l'interpretazione di testi d'uso e letterari, l'approfondimento tematico e la documentazione tecnica</li> <li>• caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici</li> <li>• repertori dei termini tecnici e scientifici di settore</li> <li>• tecniche, lessico e</li> </ul>				

<p>Selezionare e utilizzare le forme di</p>		<p>riscrittura intertestuale e inter semiotica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare strumenti e tecniche specifiche per l'analisi e la valorizzazione di documenti tecnici</li> <li>• documentare le attività secondo le procedure previste e criteri di tracciabilità</li> </ul>	<p>tipologie testuali di presentazione professionale di se stessi e di reporting</p>				
<p>Aula: Laboratorio: Stage:</p>	<p>0 0 0</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare la forma multimediale più adatta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• tecniche, lessico e strumenti per la</li> </ul>				

<p>comunicazione visiva e multimediale, con riferimento anche alle diverse forme espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE)</p>		<p>alla comunicazione in relazione a target di riferimento, contesto e scopo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare tecniche di composizione e utilizzare testi multimediali per scopi tecnico-professionali</li> <li>• riconoscere e utilizzare i social network e i new media in rapporto a scopi sociali e tecnico-professionali</li> </ul>	<p>comunicazione multimediale in ambito professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• forme e tecniche di presentazione e comunicazione creativa e commerciale-pubblicitaria</li> <li>• normativa sulla privacy e sul diritto d'autore</li> <li>• caratteristiche più rilevanti e struttura di base dei linguaggi artistici e creativi (arti figurative, cinema, ecc..) italiani e di altri Paesi</li> </ul>			
<p>Utilizzare i codici anche settoriali della lingua straniera....* per comprendere le diverse tradizioni culturali in una prospettiva interculturale e interagire nei diversi contesti di studio e</p>	<p>Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare e utilizzare una gamma di strategie efficaci per comunicare con parlanti la lingua di culture diverse</li> <li>• comprendere in maniera globale e analitica testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• strutture ed elementi fondamentali del sistema della lingua straniera: fonologia, morfologia, sintassi, lessico</li> <li>• microlingua tecnico professionale specifica del settore di riferimento</li> <li>• tematiche</li> </ul>			



<p>problematiche di vita e del proprio settore professionale avvalendosi degli strumenti matematici fondamentali e sulla base di modelli e metodologie scientifiche (COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE)</p>		<p>settore professionale strategie matematiche, strumenti e metodi di analisi scientifica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• elaborare rapporti documentali utilizzando il linguaggio logico matematico e scientifico</li> <li>• utilizzare indicatori di efficacia, di efficienza e di qualità di prodotti o servizi</li> <li>• utilizzare linguaggi tecnici e matematico-scientifici specifici</li> </ul>	<p>l'elaborazione, la rappresentazione e la comunicazione di dati, procedure e risultati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• strategie matematiche connesse all'interpretazione, rappresentazione e risoluzione di dimensioni e problemi degli specifici contesti professionali</li> <li>• principali modelli scientifici connessi ai processi/prodotti/servizi degli specifici contesti professionali</li> <li>• scienza e tecnologia: impatto sulla vita sociale e dei singoli e ruolo per uno sviluppo equilibrato e compatibile</li> <li>• principali innovazioni scientifiche e tecnologiche del settore professionale</li> </ul>				
<p>Utilizzare nel proprio ambito professionale i principali strumenti</p>	<p>Aula: 0</p> <p>Laboratorio: 0</p> <p>Stage: 0</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• cogliere la specifica identità professionale dell'ambito e del ruolo lavorativo di riferimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• principali modelli di economia</li> <li>• modelli organizzativi aziendali e relativi</li> </ul>				

<p>e modelli relativi all'economia, alla gestione aziendale e all'organizzazione dei processi lavorativi (COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE)</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare strumenti di analisi e descrizione dell'organizzazione aziendale e dei processi di lavoro</li> <li>• applicare tecniche di descrizione, documentazione e monitoraggio di un progetto, di una commessa o ordine di lavoro, di erogazione di un servizio</li> <li>• utilizzare tecniche di analisi statistica nel controllo della produzione aziendale di beni e servizi</li> </ul>	<p>processi funzionali; organigramma e relazioni tra ruoli e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• concetto di finanza, risparmio, assicurazione, previdenza e relativi servizi</li> <li>• lavoro indipendente, autonomo e imprenditoria</li> <li>• servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale</li> <li>• protocolli di lavoro, manuali tecnici e certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza</li> <li>• metodologie, attività e fasi di elaborazione, documentazione, monitoraggio e rappresentazione di un progetto</li> </ul>				
<p>Riconoscere gli aspetti caratteristici, le tendenze evolutive, i limiti e le potenzialità di crescita del sistema socio-economico e del settore professionale di riferimento, in</p>	<p>Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage 0</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche, le trasformazioni nel tempo e l'utilizzo delle risorse</li> <li>• confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• evoluzione dei sistemi economico-produttivi e del settore professionale di riferimento nazionale e locale</li> <li>• aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e ai principali effetti</li> </ul>				

<p>rapporto all'ambiente, ai processi di innovazione scientifico-tecnologica e di sviluppo del capitale umano (COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE)</p>		<p>ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere le tendenze evolutive e la domanda di nuovi elementi di professionalità del settore di riferimento</li> </ul>	<p>dell'interazione con le attività umane</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni sociali ed economiche</li> <li>• struttura demografica, tessuto sociale e produttivo e fabbisogni formativi e professionali del territorio</li> <li>• principali problematiche della contemporaneità anche in riferimento all'innovazione tecnologica</li> </ul>				
<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in maniera consapevole nelle attività di studio, ricerca, sociali e professionali (COMPETENZA DIGITALE)</p>	<p>Aula: Laboratorio: 0 Stage 0</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</li> <li>• applicare criteri e tecniche di organizzazione e conservazione dei dati</li> <li>• utilizzare strumenti e forme di protezione dei dati personali e della privacy</li> <li>• utilizzare i servizi digitali pubblici e privati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• tecniche e criteri di ricerca delle informazioni</li> <li>• programmi per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali</li> <li>• servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale</li> <li>• impatto e opportunità dei Social</li> </ul>				

<p>Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in riferimento ad un proprio codice etico, coerente con i principi della Costituzione e con i valori della comunità professionale di appartenenza, nel rispetto dell'ambiente e delle diverse identità culturali (COMPETENZA DI CITTADINANZA)</p>	<p>Aula: Laboratorio: 0 Stage 0</p>	<p>e differenti dispositivi digitali e applicazioni come canali di partecipazione alla vita sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scegliere la comunicazione digitale appropriata per un determinato contesto</li> </ul>	<p>Media per le imprese</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• norme relative alla privacy e applicazione del diritto d'autore e delle licenze ai contenuti digitali</li> <li>• caratteristiche della Sicurezza Informatica</li> <li>• i principali fattori e le implicazioni del Cambiamento Digitale</li> <li>• il contesto e le tecnologie dell'Industria 4.0.</li> <li>• Cittadino Digitale, Digital Divide, servizi digitali pubblici e privati</li> </ul>							
									<p>• identificare le strutture, le modalità di partecipazione e di esercizio dei diritti e dei doveri nell'ambito della comunità professionale locale e allargata</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rapportarsi ai servizi del proprio territorio</li> <li>• utilizzare forme e occasioni di partecipazione alla vita sociale e lavorativa locale, in rapporto al proprio progetto di vita</li> <li>• adottare comportamenti coerenti con un proprio progetto di vita e di etica</li> </ul>	<p>• problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore sociale, produttivo e i servizi in cui si opera</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• servizi informativi e strutture di partecipazione sociale-civile e per lo sviluppo professionale del territorio</li> <li>• processi decisionali, forme e metodi di partecipazione democratica nei diversi campi della sfera sociale e professionale</li> </ul>



## C.2.4 Competenze tecnico professionali

### 2.4.1 Competenze tecnico professionali ricorsive

(se presenti - aggiungere una riga per ciascuna competenza)

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019		Standard regionale di cui al RRFRR (Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):							
Competenza tecnico professionale comune agli indirizzi	Durata	Abilità	Conoscenze	UF n.	Denominazione UF	Ord.	Obiettivi di competenze/Contenuti	Aree di sapere	Indicare se BASE o TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI
1)	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0								
2)	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0								
3)	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0								
4)	Laboratorio: 0 Stage: 0								
.....	Laboratorio: 0 Stage: 0								
<b>Totale</b>									

### C.2.4.2 Competenze tecnico professionali connotative

(aggiungere una riga per ciascuna competenza)

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/19				UF n.	Denominazione UF	Standard regionale di cui al RRFRR (Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):		
Indirizzo	Competenza tecnico professionale connotativa	Durata	Abilità			Conoscenze	Ord.	Obiettivi di competenze / Contenuti
1)	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0							
2)	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0							
3)	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0							
4)	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0							
...	Laboratorio: 0 Stage: 0							
<b>Totale</b>								

**2.4.3 Competenze tecnico professionali comuni agli indirizzi**  
(se presenti - aggiungere una riga per ciascuna competenza)

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019				UF n.	Denominazione UF	Standard regionale di cui al RRFRR (Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):		
Competenza tecnico professionale comune agli indirizzi	Durata	Abilità	Conoscenze			Ord.	Obiettivi di competenze/Contenuti	Aree di sapere
1)	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0							
2)	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0							
3)	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0							
4)	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0							
...	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0							
<b>Totale</b>								

### C.2.5 Unità formative previste dall'attività

N.	Titolo U.F.	Durata	Di cui Fad	Di cui Laboratorio
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10	UF alternanza rafforzata	400		
	Totale UF	980		
	Totale ore di accompagnamento (1)	10		
	<b>Totale percorso</b>	<b>990</b>		

1 - Totale delle ore ad allievo dedicate a misure di accompagnamento, ai sensi della DGR 988/2019 e s.m.i. (in ingresso, in itinere e in uscita) di cui al paragrafo B.2.4 (si ricorda che le ore di accompagnamento fanno parte del percorso formativo).

### C.2.6 Articolazione del percorso

	N. ore	N. ore di compresenza	U.F. n.
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze culturali di base)			
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico professionali)			
Attività di accompagnamento	10		
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze culturali di base)			
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico professionali)			
Alternanza rafforzata	400		
<b>Totale</b>	<b>990</b>		

**Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.7**  
**Compilate ed allegare n° ..... schede C.2.7**

**C.2.7 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0**

Titolo U.F.:	Durata:
--------------	---------

**C.2.7.1 Obiettivi specifici di apprendimento**

*(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)*

In riferimento al Repertorio nazionale delle figure professionalità
Abilità
Conoscenze

**C.2.7.2 Contenuti formativi**

*(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)*

--

**C.2.7.3 Metodologie e strumenti**

*(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)*

--

**C.2.7.4 Organizzazione e logistica**

*(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)*

--

**C.2.7.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 20 righe Arial 11)**

Tipologie di prove previste:
Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

**D.1 Priorità****D.1.1. Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere**

*(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max 10 righe Arial 11)*

*(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso) (Max 10 righe Arial 11)*

**D.1.2. Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e accessibilità per le persone con disabilità**

*(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max 10 righe Arial 11)*

*(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso) (Max 10 righe Arial 11)*

**D.1.3 Altre priorità previste dall'Avviso****D.1.3.1 Misure di accompagnamento**

*(indicare le misure di accompagnamento poste in essere e offerte agli utenti al fine di supportarne la frequenza alle attività formative e di favorirne l'inserimento professionale, anche con l'obiettivo di prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo)*

Le misure di accompagnamento sono descritte nella sezione B.2.4

**D.1.3.2 Sede di erogazione del percorso ricadente nelle aree della Toscana Diffusa (inclusi i comuni della Strategia regionale per le Aree Interne, di cui all'elenco 4.4 dell'allegato A alla DGR n. 199 del 28/2/2022 e ss.mm.ii.) ai sensi della L.R n. 11 del 4 febbraio 2025, di cui all'elenco allegato A alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 10 del 12 marzo 2025 e ss.mm.ii., o in uno dei Comuni delle aree di crisi, di cui all'Allegato A alla Decisione della Giunta Regionale n. 19 del 06/02/2017 e ss.mm.ii.**

*(indicare il Comune (Provincia) in cui si realizza il progetto presentato)*

Il comune di erogazione del percorso deve corrispondere a quello indicato nella sezione C.2.2.

## Sezione E - Prodotti

### E.1 PRODOTTO a stampa o multimediale<sup>3</sup> N° 0 di 0

#### E.1.1 Titolo

#### E.1.2 Argomento

#### E.1.3 Autori (Enti o singoli)

#### E.1.4 Descrizione

*(indicare se trattati di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max righe 110 Arial 11)*

#### E.1.5 Tipologia e formato (Max righe 10 Arial 11)

#### E.1.6 Proprietà dei contenuti

<input type="checkbox"/>	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
<input type="checkbox"/>	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

*Aggiungere sottosezione E.1.per ciascun prodotto*

<sup>3</sup> I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.

## E.2 - PRODOTTO E SERVIZI e-learning (FAD) N° 0 di 0

Si tratta di prodotti (learning object - moduli FAD) o servizi (tutoraggio on line, virtual classroom ecc.) espressamente progettati per l'utilizzo tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

I prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito [www.progettotrio.it](http://www.progettotrio.it) ed essere fruibili on-line-attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: [por@progettotrio.it](mailto:por@progettotrio.it).

### E.2.1 Titolo del prodotto

### E.2.2 Argomento (Max righe 10 Arial 11)

### E.2.3 Autori (Enti o singoli)

### E.2.4 Descrizione del prodotto

(secondo la scheda catalografica di cui al box E.2.6) (Max righe 10 Arial 11)

### E.2.5 Piattaforma di gestione della teleformazione

(specificare la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure infrastrutture diverse) (Max righe 10 Arial 11)

### E.2.6 Scheda catalografica per i prodotti (servizi) e-learning

Campo	Descrizione
Titolo	<i>Titolo del corso</i>
Codice	<i>Codice del corso</i>
Lingua	<i>Lingua</i>
Level Isced 97	
Descrizione	<i>Descrizione del corso</i>
Obiettivi	<i>Obiettivi del corso</i>
Parole chiave	<i>Elenco parole chiave usabili per la ricerca</i>

Durata	<i>Durata in ore</i>
Autori	<i>Autori</i>
Editore	<i>Editore (in genere: TRIO)</i>
Data pubblicazione	<i>La data di PRIMA PUBBLICAZIONE</i>
Destinatari	<i>I destinatari del corso</i>
Requisiti	<i>Requisiti per il corso</i>
Restrizioni d'uso	<i>Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)</i>
Condizioni d'uso	<i>Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)</i>
Macro Area ed Area Tematica	<i>Classificazione TRIO</i>
Tipologia tecnica	<i>Per esempio, FLASH</i>
Tipologia didattica	<i>Se lezione, video, podcast, e altro</i>

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalografica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: [por@progettotrio.it](mailto:por@progettotrio.it) .

**AVVERTENZE**

A seconda delle casistiche di "soggetto proponente", il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – da:

- *legale rappresentante del proponente singolo, consorzio, fondazione, rete-soggetto;*
- *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;*
- *legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;*
- *legali rappresentanti delle imprese retiste che intendono effettivamente partecipare all'avviso in oggetto nel caso di rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza;*
- *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto.*

**SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO**

Il/I sottoscritto/i

.....  
.....  
.....

in qualità di legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i

.....  
.....  
.....

in relazione al progetto denominato:.....

**Attesta/Attestano**

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto

Data e luogo

FIRME  
DEL/I LEGALE/I RAPPRESENTATE/I

.....  
.....  
.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

## **AVVERTENZE**

A seconda delle casistiche di “soggetto proponente”, il formulario deve essere sottoscritto – pena l’esclusione – da:

- legale rappresentante del proponente singolo, consorzio, fondazione, rete-soggetto;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
- legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l’avviso in oggetto;
- legali rappresentanti delle imprese retiste che intendono effettivamente partecipare all’avviso in oggetto nel caso di rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l’avviso in oggetto.

## **ALLEGATO 4 - INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; ([regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)))
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento “Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)” per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it).
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).

## **ALLEGATO 5**

### **SISTEMI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE SPECIFICA**

In coerenza con quanto disposto dall'avviso, i progetti sono sottoposti a verifica di ammissibilità e a successiva valutazione tecnica.

#### **A) Criteri di ammissibilità**

Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente elencati all'art. 10 dell'avviso.

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza o insufficienza determina la non ammissibilità del progetto che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

#### **B) Specifiche sul sistema di valutazione**

I criteri di valutazione attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio, come indicato nell'art. 11 dell'avviso.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

In caso di parità di punteggio, si procederà al finanziamento dei progetti sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande di finanziamento.

## Allegato 5.a

### Scheda di ammissibilità

**Protocollo progetto n.**

**Soggetto proponente (attuatore unico o capofila):**

**Soggetto/i partner:**

**Titolo del progetto:**

**Figura professionale (con eventuale/i indirizzo/i) per cui il progetto è presentato:**

**Provincia per cui il progetto è presentato:**

**Requisiti e documenti di ammissibilità ai sensi dell'art. 10 dell'avviso:**

N.	REQUISITI / DOCUMENTI OBBLIGATORI	ESITO		NOTE
		SI	NO	
1	A pena di esclusione – il progetto è pervenuto entro l'ora e la data di scadenza indicata nell'art. 6			
2	A pena di esclusione – il progetto è pervenuto con le modalità indicate nell'art. 7			
3	A pena di esclusione – il progetto è presentato da un organismo formativo singolo o capofila di partenariato che abbia un corrispondente percorso triennale di IeFP finanziato sull'avviso approvato con DD n. 12691/22 in qualità di soggetto singolo o capofila di raggruppamento, con una classe terza in corso di svolgimento nell'annualità scolastica e formativa 2025/2026			
4	A pena di esclusione – il progetto è presentato da un organismo formativo singolo o da un partenariato di agenzie formative accreditate per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi della DGR n. 1407/16 e ss.mm.ii. nel rispetto dei requisiti e dei vincoli di composizione del partenariato stabiliti agli artt. 3 e 4 dell'avviso			
5	A pena di esclusione – il progetto è progettato per una delle figure nazionali di Tecnico indicate nel Repertorio nazionale delle figure di riferimento per i Diplomi professionali, di cui all'Accordo Stato-Regioni dell'1/08/2019, recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020 (di cui all'allegato 8 del presente Avviso pubblico)			

6	A pena di esclusione – Il progetto rispetta quanto disposto nell'art. 9.2 lett. b) per quanto concerne la continuità e la coerenza delle figure di IV anno IeFP proposta con le figure professionali dei percorsi triennali di IeFP finanziati sull'avviso approvato con DD n. 12691/22 che termineranno nell'a.f. 2025/26, sulla base del Quadro di confluenza tra qualifiche e diplomi di IeFP approvato con l'Accordo n. 19/210/CR10/C9 tra Regioni e Province Autonome del 18 dicembre 2019 (di cui all'allegato 7 del presente Avviso pubblico)			
7	A pena di esclusione – Il progetto rispetta quanto previsto all'art. 4 relativamente ai locali in cui si svolgeranno le attività formative che dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare			
8	A pena di esclusione – Il progetto è compilato utilizzando l'apposito formulario on line ed è corredato del formulario descrittivo, di cui all'allegato 3 dell'avviso, sottoscritto nel rispetto di quanto indicato all'art. 8			
9	A pena di esclusione – Il progetto è corredato della domanda di candidatura (allegato 1.a) debitamente sottoscritta come indicato al precedente art. 8			
10	A pena di esclusione – Il progetto è corredato delle dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, di cui all'allegato 1.c, rilasciate e debitamente sottoscritte, come indicato al precedente articolo 8, dal soggetto attuatore singolo/capofila e da ciascun soggetto capofila e partner del progetto			
11	A pena di esclusione – Il progetto è progettato per un numero di allievi/e pari a 15 unità.			
12	A pena di esclusione - In caso di partenariato da costituire, essere corredati della dichiarazione di intenti, di cui all'allegato 1.b, debitamente sottoscritta come indicato al precedente articolo 8 o in caso di partenariato già costituito senza mandato di rappresentanza specifico per l'avviso, essere corredati di copia dell'atto costitutivo del partenariato e della dichiarazione di intenti a conferire il mandato speciale, debitamente sottoscritta come indicato al precedente articolo 8;			

13	A pena di esclusione – in caso siano previsti locali non accreditati ai sensi della DGR n. 1407/2016, il progetto è corredato dalla Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., relativa alla struttura adibita allo svolgimento delle attività motorie e/o ai laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018 (in riferimento ai laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico), o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana <a href="https://unlock.toscana.it/laboratori">https://unlock.toscana.it/laboratori</a> , di cui all'allegato 1.e;					
<b>N.</b>	<b>ALTRI REQUISITI E DOCUMENTI</b>	<b>ESITO PROVVISORIO</b>	<b>NOTE SU ESITO PROVVISORIO</b>	<b>INTEGRAZIONI</b>	<b>NOTE SU INTEGRAZIONI</b>	<b>ESITO DEFINITIVO</b>
		SI/NO/N.A.		SI/NO/N.A.		SI/NO/N.A.
14	Pagamento marca da bollo per la presentazione della domanda (Allegato 1.a) - esclusi i soggetti esentati per legge					
15	Dichiarazione di attività delegata ai sensi del DPR 445/2000 e relativa documentazione (Allegato 1.d), se prevista delega					
16	Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali (Allegato 1.f.), se prevista FAD					
17	Documenti di identità dei firmatari in caso di sottoscrizione della domanda e della documentazione allegata con firma autografa					
		<b>A seguito dell'istruttoria di ammissibilità svolta l'esito provvisorio della domanda risulta AMMISSIBILE/ AMMISSIBILE DA INTEGRARE /NON AMMISSIBILE</b>		<b>A seguito dell'istruttoria di ammissibilità svolta l'esito definitivo della domanda risulta AMMISSIBILE/ NON AMMISSIBILE</b>		<b>NOTE</b>
	<b>ESITO</b>					

## Allegato 5.b

### Scheda di valutazione

**Protocollo progetto n.**

**Soggetto proponente (attuatore unico o capofila):**

**Soggetto/i partner:**

**Titolo del progetto:**

**Figura professionale (con eventuale indirizzo/i) per cui il progetto è presentato:**

**Provincia per cui il progetto è presentato:**

Macro criterio	Criterio	Articolazione punteggio	Punteggi o massimo
<b>1) Qualità e coerenza progettuale</b>			<b>50</b>
	1.a) Chiarezza espositiva, completezza ed univocità delle informazioni fornite	Elevata = <b>punti 5</b> Buona = <b>punti 4</b> Sufficiente = <b>punti 3</b> Scarsa = <b>punti 0-2</b>	5
	1.b) Coerenza interna dell'articolazione del progetto in fasi e attività specifiche, della durata delle attività e degli obiettivi formativi e progettuali, della fase di riconoscimento dei crediti in entrata e nella verifica delle competenze acquisite in uscita, congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie adottate, congruenza tra le attività didattiche e le attività di apprendimento in duale (alternanza rafforzata) rispetto alla finalizzazione del progetto	Qualità elevata = <b>punti 35-45</b> Qualità buona = <b>punti 24-34</b> Qualità sufficiente = <b>punti 13-23</b> Qualità insufficiente o scarsa = <b>punti 0-12</b>	45
<b>2) Innovazione, risultati attesi, sostenibilità e trasferibilità</b>			<b>25</b>
	2.a) Innovatività del progetto in relazione a procedure-metodologie e strumenti di attuazione dell'articolazione progettuale, rafforzamento delle competenze legate alla transizione digitale e al green e strategie organizzative e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni	Rilevante = <b>punti 3-4</b> Sufficiente = <b>2</b> Scarsa o insufficiente = <b>punti 0-1</b>	4
	2.b) Meccanismi di diffusione dei risultati e trasferibilità dell'esperienza (disseminazione)	Adeguati = <b>punti 2</b> Scarsi o non sufficientemente adeguati = <b>punti 0-1</b>	2
	2.c) Risultati attesi in termini di efficacia potenziale, ovvero di credibilità degli impatti dichiarati, relativamente all'occupabilità, agli inserimenti lavorativi e alla prosecuzione degli studi, mediante dichiarazioni dei soggetti sostenitori del progetto, di aziende disposte all'assunzione e di specifiche analisi di placement	Rilevante = <b>punti 3-4</b> Sufficiente = <b>2</b> Scarsa o insufficiente = <b>punti 0-1</b>	4
	2.d) Risultati attesi in termini di capacità di raggiungimento del target di realizzazione del percorso relativamente agli allievi potenzialmente	<b>1 punto per ogni iscritto</b>	15

	iscrivibili al IV anno in base al numero di allievi frequentanti la classe terza del corrispondente percorso triennale di IeFP in corso di svolgimento nell'annualità 2025/26 alla data del 31 marzo 2026		
<b>3. Soggetti coinvolti</b>			<b>15</b>
	3.a) Esperienza del soggetto proponente, unico o capofila del partenariato, maturata con riferimento alla corrispondente Qualifica professionale proposta nell'ambito dei percorsi triennali di IeFP avviati nell'annualità formative 2020/21 - 2021/22 - 2022/23 come capofila o come partner	Rilevante = <b>punti 4-6</b> Sufficiente = <b>2-3</b> Scarsa o insufficiente = <b>punti 0-1</b>	6
	3.b) Esperienza del soggetto proponente, unico o capofila del partenariato, maturata con riferimento al medesimo diploma professionale proposto nell'ambito dei percorsi IeFP di IV anno avviati nell'annualità formativa 2023/24 e 2024/25 come capofila o come partner	Rilevante = <b>punti 3-4</b> Sufficiente = <b>2</b> Scarsa o insufficiente = <b>punti 0-1</b>	4
	3.c) Adeguatezza delle risorse umane e delle risorse strutturali (aule, laboratori, palestra) e strumentali (attrezzature di laboratorio e materiali didattici) messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto in relazione alla sede di svolgimento del percorso e alle attività didattiche e alle modalità di svolgimento del percorso	Elevata = <b>punti 5</b> Buona = <b>punti 4</b> Sufficiente = <b>punti 3</b> Scarsa = <b>punti 0-2</b>	5
<b>4) Priorità e principi orizzontali</b>			<b>10</b>
	4.a) Parità di genere, non discriminazione e rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, mediante azioni specifiche o innovative atte ad assicurare le pari opportunità tra uomini e donne in termini di sensibilizzazione, informazione, promozione, accesso e frequenza del percorso	Ben esplicitata = <b>punti 3</b> Sufficientemente esplicitata = <b>punti 1-2</b> Non esplicitata o scarsamente esplicitata = <b>punti 0</b>	3
	4.b) Accessibilità per le persone con disabilità, non discriminazione e attenzione ai diritti delle persone con disabilità nel rispetto dei principi fondamentali della "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità", mediante azioni specifiche o innovative atte ad assicurarne l'accessibilità e la piena partecipazione al percorso	Ben esplicitata = <b>punti 3</b> Sufficientemente esplicitata = <b>punti 1-2</b> Non esplicitata o scarsamente esplicitata = <b>punti 0</b>	3
	4.c) Riduzione del divario territoriale con riferimento alla sede di erogazione del percorso ricadente nelle aree della Toscana Diffusa (inclusi i comuni della Strategia regionale per le Aree Interne, di cui all'elenco 4.4 dell'allegato A alla DGR n. 199 del 28/2/2022 e ss.mm.ii.) ai sensi della L.R n. 11 del 4 febbraio 2025, di cui all'elenco allegato A alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 10 del 12 marzo 2025 e ss.mm.ii. (qualora un Comune ricada solo parzialmente nella mappatura delle aree della Toscana diffusa, il territorio comunale sarà considerato nella sua interezza), o in uno dei Comuni delle aree di crisi, di cui all'Allegato A alla Decisione della Giunta Regionale n. 19 del 06/02/2017 e ss.mm.ii.	Sede di erogazione del percorso ricadente in una delle aree indicate = <b>punti 4</b>  Sede di erogazione del percorso NON ricadente in una delle aree indicate = <b>punti 0</b>	4
<b>Totale</b>			<b>100</b>

## ALLEGATO 6 - SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI STAGE

CONVENZIONE TRA L'AGENZIA FORMATIVA (soggetto promotore)

.....

E

L'AZIENDA (soggetto ospitante)

.....

per la realizzazione di *stage* inerenti il percorso codice prog. ....

Matricola n. .... denominato“.....”

Durata stage n. ore..... Ore settimanali n.....

Data inizio ..... .. Data fine.....

L'anno ..... il giorno.....del mese di.....

TRA

L'Agenzia Formativa ..... con sede  
in....., codice fiscale/p.iva ....., d'ora in poi  
denominata “soggetto promotore”, rappresentata dal Sig./ra.....nato/a  
a ..... il .....

E

L'Azienda..... (*denominazione dell'azienda ospitante*) con sede legale  
in ....., cod.fisc./p.iva....., d'ora in poi denominata “soggetto  
ospitante”, rappresentata dal Sig./ra ..... nato/a a .....  
il .....

### Premesso che

il periodo di stage formativo, oggetto della presente convenzione, rientra nel percorso formativo di  
IeFP di cui al progetto sopra indicato, approvato dalla Regione Toscana al soggetto promotore con  
Decreto Dirigenziale n..... del .....

### Tenuto conto di quanto previsto:

- dalla Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e s.m.i.;
- dal vigente “Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii.;
- dalla circolare n. 52 del 09/07/99 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori – nella quale si precisa che gli stage effettuati presso le aziende da giovani che svolgono attività di formazione professionale nell'ambito dei progetti co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo, non rientrano

nel campo di applicazione del decreto ministeriale 25 Marzo 1988 n° 142 recante norme sui tirocini formativi e di orientamento, poiché lo stage in ambito corsuale, costituisce semplicemente un modulo - peraltro di durata assai limitata rispetto alla durata totale del percorso - di un più articolato percorso formativo volto a sperimentare una fase di alternanza tra teoria e pratica”.

## **Si conviene quanto segue:**

### **Art. 1**

Il “soggetto ospitante” si impegna ad accogliere presso le sue strutture, dichiarate idonee secondo le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, n. .... allievi in stage su proposta del “soggetto promotore”.

### **Art. 2**

- 1 Lo stage non costituisce rapporto di lavoro ed è finalizzato alla acquisizione delle capacità, abilità e competenze previste nell’ambito della qualifica e del profilo professionale da conseguire e riveste, quindi, uno scopo esclusivamente formativo e non di produzione aziendale.
- 2 Durante lo svolgimento dello stage, per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dal corso in parola, l’attività è seguita e verificata da un tutore designato dal “soggetto promotore” in veste di responsabile didattico - organizzativo, e da un responsabile aziendale indicato dal “soggetto ospitante”. L’incarico di che trattasi si intende revocato con effetto immediato qualora il “soggetto ospitante” non si attenga a detti obiettivi.
- 3 Per ciascun allievo inserito nell’impresa ospitante, in base alla presente Convenzione, viene predisposto, allegato alla presente e parte integrante, su carta intestata del soggetto “promotore”, un progetto formativo contenente:
  - il nominativo dell’allievo;
  - i nominativi del tutor e del responsabile aziendale;
  - gli obiettivi, le modalità di svolgimento dello stage e le attività che vedono coinvolto lo stagista durante il percorso (che devono essere attinenti a quanto già dichiarato nel progetto approvato);
  - le strutture aziendali (stabilimenti, sedi, reparti, uffici e attrezzature) presso cui si svolge lo stage.

### **Art. 3**

- 1 Durante lo svolgimento dello stage l’allievo è tenuto a:
  - svolgere le attività previste dal progetto formativo;
  - rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
  - mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dello stage.
- 1 Il “soggetto ospitante” consentirà all’insegnante/tutor del soggetto promotore ..... responsabile dello stage con funzioni di organizzazione e coordinamento, di seguire il processo formativo dell’allievo all’interno dell’azienda e la corretta attuazione del programma di attività concordato.
- 2 Il “soggetto ospitante” dovrà controllare la presenza dell’allievo segnalando tempestivamente al soggetto promotore ogni assenza. Allo scopo il “registro di stage” conterrà apposite schede di presenza dove giornalmente l’allievo provvederà ad apporre la propria firma di entrata e di

uscita. Parimenti nelle stesse schede di presenza saranno indicate, a cura del “soggetto ospitante”, le ore ed il programma svolto.

#### **Art. 4**

- 1 Il “soggetto promotore” ha in atto con l’I.N.A.I.L. la polizza n. .... di assicurazione degli allievi contro gli infortuni sul lavoro, nonché, presso la compagnia assicurativa ..... la polizza n. .... per la responsabilità civile.
- 2 L’Agenzia Formativa si impegna a dare comunicazione alle strutture provinciali del Ministero del Lavoro competenti per territorio in materia di ispezione del contenuto della presente Convenzione, per ciascun progetto formativo.
- 3 In caso di incidente durante lo svolgimento dello stage, il “soggetto ospitante” si impegna a segnalare tempestivamente l’evento al soggetto promotore, al fine di consentire a tale struttura di effettuare la necessaria comunicazione entro i tempi previsti dalla normativa vigente agli Istituti Assicurativi.
- 4 Il “soggetto ospitante” è tenuto a consentire l’accesso alla sede di svolgimento dello stage per eventuali attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento dello stage. Lo stesso si impegna a fornire, su richiesta dell’Amministrazione, la documentazione relativa allo stage archiviata presso di sé.

#### **Art. 5**

- 1 Ciascuna delle parti è tenuta ad assumere tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto della disciplina di cui al Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati.
- 2 Il soggetto ospitante è tenuto a fornire all’allievo l’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679.

#### **Art.6**

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa ai sensi dell’art. 5, penultimo comma della Legge 845/78 e ss.mm.ii.

Allegato: PROGETTO FORMATIVO

Luogo e data \_\_\_\_\_

**Letto approvato e sottoscritto**

SOGGETTO OSPITANTE

Timbro e Firma

\_\_\_\_\_

SOGGETTO PROMOTORE

Timbro e Firma

\_\_\_\_\_

## PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

(Rif. Convenzione di stage n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

**STAGISTA** \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

Attuale condizione (barrare la casella):

- Studente scuola secondaria superiore [ ]
- Universitario [ ]
- Frequentante corso post-diploma [ ]
- Frequentante corso post-laurea [ ]
- Allievo della formazione professionale [ ]
- Allievo di percorso IeFP [X]
- Disoccupato/ in mobilità [ ]
- Inoccupato [ ]

**Azienda ospitante** \_\_\_\_\_

**Sede legale** \_\_\_\_\_

**Sede dello stage** (stabilimento/reparto/ufficio) \_\_\_\_\_

**Tel** \_\_\_\_\_ **e-mail** \_\_\_\_\_

**Periodo di svolgimento dello stage** (gg/mm/aa/) dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**Giorni ed orario dello stage dal** (giorno della settimana) \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, mattino dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_, pomeriggio dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ notte <sup>1</sup> dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ (massimo 8 ore giornaliere e 40 ore settimanali)

**Tutor** (indicato dal Soggetto Promotore) \_\_\_\_\_

**Tutor aziendale** (indicato dal Soggetto Ospitante) \_\_\_\_\_

**Polizze assicurative:**

**Infortuni sul lavoro INAIL**, posizione n. \_\_\_\_\_

**Responsabilità civile** n. polizza \_\_\_\_\_

**Compagnia** \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> L'attività, salvo autorizzazione, deve svolgersi in giorni feriali; non può iniziare prima delle ore 8 e non può terminare oltre le ore 23.00, salvo attività che richiedano la realizzazione in orario notturno.

### Obiettivi e modalità dello stage:

---

---

---

---

---

---

### Obblighi dello stagista:

- Svolgere le attività previste dal progetto formativo;
- Seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- Rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento dello stage;
- Rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di sicurezza;
- Rispettare gli orari stabiliti dal soggetto ospitante;
- Firmare il registro per la presenza giornaliera in azienda

Data \_\_\_\_\_

Firma dello stagista<sup>2</sup>

---

Firma del genitore

---

Firma del soggetto promotore

---

Firma del soggetto ospitante

---

<sup>2</sup> Se minorenni, dovrà essere prevista l'aggiunta dello spazio per la firma del/i genitore/i.

**QUADRO DI CONFLUENZA DALLE FIGURE NAZIONALI DI QUALIFICA  
ALLE FIGURE NAZIONALI DI DIPLOMA APPROVATO DALLA CONFERENZA  
DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME  
CON ACCORDO N. 19/210/CR10/C9 DEL 18/12/19**

Il quadro di confluenza tra qualifiche e diplomi di IeFP segue il principio della contiguità didattica in base al quale possono accedere al IV anno per le figure di diploma di tecnico, riportate nella colonna sinistra della tabella, esclusivamente le figure di qualifica triennale di operatore riportate nelle corrispondenti colonne di destra. Le figure di qualifica evidenziate con un asterisco necessitano di rafforzamenti di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.

Figure di DIPLOMA IeFP	Indirizzi	Figure di QUALIFICHE IeFP	Indirizzo/i di accesso
TECNICO AGRICOLO	Gestione di allevamenti	OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE OPERATORE AGRICOLO	Gestione di allevamenti
	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	OPERATORE AGRICOLO	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra, Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio, Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
	Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio		
	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	OPERATORE AGRICOLO	Gestione di aree boscate e forestali
	Gestione di aree boscate e forestali	*OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE	
TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	Vendita a libero servizio	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA, * OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	
	Vendita assistita		
TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI	Logistica esterna (trasporti)	OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	
	Logistica interna e magazzino	* OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	
		*OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA	
TECNICO DELL'ACCONCIATURA		OPERATORE DEL BENESSERE	Erogazione di trattamenti di acconciatura
TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI		OPERATORE DEL BENESSERE	Erogazione dei servizi di trattamento estetico
TECNICO DEL LEGNO	Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia	OPERATORE EDILE	Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
	Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	OPERATORE DEL LEGNO	
	Intarsiatura di manufatti in legno		
	Decorazione e pittura di manufatti in legno		
TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	Abbigliamento	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	
	Prodotti tessili per la casa		
TECNICO DI CUCINA		OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti, *Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
		* OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	* Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
TECNICO DEI SERVIZI DI SALA BAR		OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande, *Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
TECNICO EDILE	Costruzioni architettoniche e ambientali	OPERATORE EDILE	Tutti gli indirizzi
	Costruzioni edili in legno		
		OPERATORE DEL LEGNO	Costruzioni edili in legno
TECNICO GRAFICO		OPERATORE GRAFICO	Tutti gli indirizzi
TECNICO DELLE LAVORAZIONI DI PELLETERIA		OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI DI PELLETERIA	
		OPERATORE DELLE CALZATURE	
TECNICO DELLE LAVORAZIONI TESSILI	Produzione	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI TESSILI	
	Sviluppo prodotto		

TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	Amministrazione e contabilità	OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA	
	Gestione del personale		
TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	Ricettività turistica	* OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	* Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
	Agenzie turistiche	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	
	Convegnistica ed eventi culturali		
TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI		OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI MATERIALI LAPIDEI	
		* OPERATORE EDILE	* Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione * Lavori di rivestimento e intonaco
TECNICO DELLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI		OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI	
TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEL FERRO E DEI METALLI NON NOBILI	Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattoneria	OPERATORE MECCANICO	* ad esclusione del solo indirizzo "Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici"
	Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o altri metalli non nobili		
TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE	Sistemi a CNC	OPERATORE MECCANICO	Tutti gli indirizzi
	Sistemi CAD CAM	OPERATORE MECCANICO	Tutti gli indirizzi
	Conduzione e manutenzione impianti	* OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	
		*OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE	
TECNICO AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	Programmazione	OPERATORE MECCANICO	Lavorazioni meccaniche, per asportazione e deformazione
			Montaggio componenti meccanici
			Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
	Installazione e manutenzione impianti	OPERATORE ELETTRICO	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
		OPERATORE MECCANICO	* TUTTI ad esclusione del solo indirizzo "Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti"
		OPERATORE ELETTRICO	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici * Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario
TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE	Modellazione e prototipazione	OPERATORE MECCANICO	Lavorazioni meccaniche, per asportazione e deformazione
		* OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI	
		* OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO	
		* OPERATORE DEL LEGNO	
	Prototipazione elettronica	OPERATORE DEL MONTAGGIO E MANUTENZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO	
		* OPERATORE MECCANICO	* Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
* OPERATORE ELETTRICO	* Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici		
TECNICO ELETTRICO	Building automation	OPERATORE ELETTRICO	Tutti gli indirizzi
		* OPERATORE TERMOIDRAULICO	
	Impianti elettrici civili/industriali	OPERATORE ELETTRICO	Tutti gli indirizzi

TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	Impianti di refrigerazione	OPERATORE ELETTRICO	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili * Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
	Impianti termoidraulici civili/industriali	OPERATORE TERMOIDRAULICO	
TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	Produzione energia elettrica	OPERATORE ELETTRICO	Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario
		* OPERATORE TERMOIDRAULICO	
	Produzione energia termica	OPERATORE TERMOIDRAULICO	
		* OPERATORE ELETTRICO	* Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili * Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario
TECNICO INFORMATICO	Sistemi, reti e data management	OPERATORE INFORMATICO	
	Sviluppo soluzioni ICT		
TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia * Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli
	Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli		Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli * Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici * Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia
	Riparazione e sostituzione di pneumatici		Tutti gli indirizzi
TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
	Lavorazione e produzione lattiero e caseario		Lavorazione e produzione lattiero caseario
	Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali		Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
	Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne		Lavorazione e produzione lattiero caseario
	Produzione di bevande		Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
	Lavorazione e produzione di prodotti ittici		Produzione di bevande
			Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne
Lavorazione e produzione di prodotti ittici	Lavorazione e produzione di prodotti ittici		
OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE			
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO		* OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	
TECNICO DEGLI ALLESTIMENTI E DELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO	Allestimento del sonoro	* OPERATORE ELETTRICO	* Tutti ad esclusione di "Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici"
	Allestimento luci		
	Allestimento di scena	* OPERATORE DEL LEGNO	

## Allegato 8



### **Elenco delle figure professionali del “Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali” e indicazioni per la progettazione in attuazione degli Accordi Stato-Regioni del 1/08/19 e del 18/12/19, così come recepiti dalla DGR n. 342/2020**

Il Repertorio nazionale dell’offerta di Istruzione e Formazione Professionale, recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020 in attuazione dell’accordo Stato-Regioni del 1/08/2019, rappresenta il riferimento per la progettazione dei percorsi IeFP triennali finalizzati al rilascio della qualifica professionale e di IV anno finalizzati al rilascio del diploma professionale.

Vi sono due tipologie di figure nazionali:

- figure nazionali prive di indirizzi;
- figure nazionali con 2 o più indirizzi.

Nel caso di figura nazionale articolata in più indirizzi, per la progettazione del percorso formativo deve essere scelto almeno un indirizzo.

Per quanto riguarda le regole di aggregazione tra gli indirizzi, associazione a indirizzi di altre figure nazionali e riferimenti agli standard regionali, si dispone quanto indicato nelle singole schede delle figure, di seguito riportate, alla voce “Modalità di progettazione del percorso”.

Lo standard della figura nazionale non può in nessun caso subire riduzioni, sia in termini di competenze che di abilità e conoscenze.

Le competenze tecnico-professionali connotative, le competenze tecnico-professionali ricorsive e comuni nonché le competenze di base, e i relativi standard formativi, sono assunti come risultati di apprendimento per il conseguimento delle qualifiche e dei diplomi professionali.

Per quanto concerne le competenze tecnico-professionali connotative, le competenze tecnico-professionali ricorsive e comuni si rinvia alle schede delle singole figure di cui all’Allegato 2 dell’Accordo CSR del 1/08/2019.

Per quanto concerne le competenze culturali di base il riferimento è l’Allegato 4 dell’Accordo CSR del 1/08/2019.

La progettazione del percorso formativo deve promuovere, in connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure e dei relativi indirizzi di Qualifica e di Diploma professionale, lo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell’Allegato 4 dell’accordo Stato-Regioni del 18/12/2019.

In relazione alla durata dei percorsi formativi si richiama il principio della “progettazione equilibrata” previsto dalla DGR 988/2019 e smi per le AdA del RRFP, che qui si applica alle competenze della figura nazionale. Pertanto non vi è un valore minimo “fisso” per ciascuna competenza di cui lo standard si compone, quanto un livello di proporzionalità tra la durata delle Unità Formative correlate a ciascuna competenza prevista dalla figura professionale nazionale.

Il principio della progettazione equilibrata si richiama solamente per le competenze tecnico-professionali, quindi per le competenze che caratterizzano la figura nazionale.

La progettazione dei percorsi quadriennali tiene conto di quanto riportato nel "Quadro di confluenza dalle figure nazionali di qualifica a quelle di diploma professionale" di cui all'Accordo Stato-Regioni del 18 dicembre 2019.

La qualifica di operatore di cui all'Accordo Stato-Regioni del 27/07/2011, come integrato con l'Accordo Stato-Regioni del 19/01/2012, per accedere a un percorso di IV anno IeFP viene individuata tenuto conto della corrispondenza tra le figure di tale repertorio e quelle del Repertorio nazionale di cui all'accordo Stato-Regioni del 1/08/2019.

Per la progettazione dei percorsi finalizzati al rilascio di qualifiche e diplomi professionali riferite a figure regolamentate da norme di settore, il riferimento è rappresentato sia dagli standard professionali delle figure/indirizzi nazionali IeFP sia dai relativi standard professionali e formativi previsti nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata, come di seguito indicato.

<b>FIGURA NAZIONALE IeFP relativa ai Diplomi Professionali</b>	<b>INDIRIZZO (riferimento a profilo normato)</b>	<b>STANDARD PRESENTE NEL REPERTORIO REGIONALE DELLA FORMAZIONE REGOLAMENTATA (RRFR)</b>
Tecnico dei trattamenti estetici		ESTETISTA (ADDETTO) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica
Tecnico dell'acconciatura		ACCONCIATORE (ADDETTO) - Percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore
Tecnico meccatronico delle autoriparazioni	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014
Tecnico meccatronico delle autoriparazioni	Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli	TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI CARROZZIERE (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018

## Elenco delle figure per le quali può essere progettato il percorso formativo di IV anno

Figura	Indirizzi
<p><b>1. TECNICO AGRICOLO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione di allevamenti</li> <li>- Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra</li> <li>- Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio</li> <li>- Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini</li> <li>- Gestione di aree boscate e forestali</li> </ul> <p>Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.</p> <p>L'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" deve essere sempre associato ad uno dei seguenti indirizzi della stessa figura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra;</li> <li>- Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio.</li> </ul> <p>In caso di accesso all'indirizzo "Gestione di aree boscate e forestali" con qualifica di OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<p><b>2. TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vendita a libero servizio</li> <li>- Vendita assistita</li> </ul> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso ad uno dei due indirizzi con qualifica di OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<p><b>3. TECNICO DEGLI ALLESTIMENTI E DELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Allestimento del sonoro</li> <li>- Allestimento luci</li> <li>- Allestimenti di scena</li> </ul> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei tre indirizzi.</p> <p>In caso di accesso agli indirizzi "Allestimento del sonoro" e "Allestimento luci" con qualifica di OPERATORE ELETTRICO (tutti gli indirizzi indicati) e di accesso all'indirizzo "Allestimento di scena" con qualifica di OPERATORE DEL LEGNO, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>

<b>4. TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO</b>	Devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
<b>5. TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Amministrazione e contabilità</li> <li>- Gestione del personale</li> </ul> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
<b>6. TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricettività turistica</li> <li>- Agenzie turistiche</li> <li>- Convegnistica ed eventi culturali</li> </ul> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei tre indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Ricettività turistica" con qualifica di OPERATORE DELLA RISTORAZIONE indirizzo "Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<b>7. TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR</b>	Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale. In caso di accesso alla figura con qualifica di OPERATORE DELLA RISTORAZIONE indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
<b>8. TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Logistica esterna (trasporti)</li> <li>- Logistica interna e magazzino</li> </ul> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p> <p>In caso di accesso all'indirizzo "Logistica interna e magazzino" con qualifica di OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<b>9. TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI</b>	Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normativo regionale (RRFR: ESTETISTA (ADDETTO) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica).

<b>10.TECNICO DEL LEGNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli</li> <li>- Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia</li> <li>- Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno</li> <li>- Intarsiatura di manufatti in legno</li> <li>- Decorazione e pittura di manufatti in legno</li> </ul> <p>Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.</p>
<b>11.TECNICO DELL'ACCONCIATURA</b>	<p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE).</p>
<b>12.TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Abbigliamento</li> <li>- Prodotti tessili per la casa</li> </ul> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
<b>13.TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione energia elettrica</li> <li>- Produzione energia termica</li> </ul> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p> <p>In caso di accesso all'indirizzo "Produzione energia elettrica" con qualifica di OPERATORE TERMOIDRAULICO e di accesso all'indirizzo "Produzione energia termica" con qualifica di OPERATORE ELETTRICO (entrambi gli indirizzi indicati), devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<b>14.TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI</b>	<p>In caso di accesso alla figura con qualifica di OPERATORE EDILE per entrambi gli indirizzi indicati devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<b>15.TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEL FERRO E METALLI NON NOBILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattoneria</li> <li>- Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o altri metalli non nobili</li> </ul> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
<b>16.TECNICO DELLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI</b>	<p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.</p>
<b>17.TECNICO DELLE</b>	<p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.</p>

<b>LAVORAZIONI DI PELLETTERIA</b>	
<b>18.TECNICO DELLE LAVORAZIONI TESSILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione</li> <li>- Sviluppo prodotto</li> </ul> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
<b>19.TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno</li> <li>- Lavorazione e produzione lattiero e caseario</li> <li>- Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali</li> <li>- Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne</li> <li>- Lavorazione e produzione di prodotti ittici</li> <li>- Produzione di bevande</li> </ul> <p>Il percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.</p>
<b>20.TECNICO DI CUCINA</b>	<p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale. In caso di accesso alla figura con qualifica di OPERATORE DELLA RISTORAZIONE indirizzo "Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande" o di OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<b>21.TECNICO DI IMPIANTI TERMICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impianti di refrigerazione</li> <li>- Impianti civili/industriali</li> </ul> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Impianti di refrigerazione" con qualifica di OPERATORE ELETTRICO indirizzo "Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<b>22.TECNICO EDILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzioni architettoniche e ambientali</li> <li>- Costruzioni edili in legno</li> </ul> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
<b>23.TECNICO ELETTRICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Building automation</li> <li>- Impianti elettrici civili/industriali</li> </ul> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Building automation" con qualifica di Operatore Termoidraulico, devono essere previsti</p>

	<p>rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<b>24.TECNICO GRAFICO</b>	<p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.</p>
<b>25.TECNICO INFORMATICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistemi, reti e data management</li> <li>- Sviluppo soluzioni ICT</li> </ul> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
<b>26.TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici</li> <li>- Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli</li> <li>- Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni</li> </ul> <p>I percorsi possono essere progettati nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indirizzo "Manutenzione e riparazione di parti e dei sistemi meccanici ,elettrici, elettronici" con o senza indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni";</li> <li>- indirizzo "Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli" con o senza indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni";</li> </ul> <p>In nessun caso gli indirizzi “Manutenzione e riparazione di parti e dei sistemi meccanici,elettrici, elettronici” e "Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli" possono essere progettati congiuntamente.</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all’indirizzo "Manutenzione e riparazione di parti e dei sistemi meccanici ,elettrici, elettronici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014).</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all’indirizzo “Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli” si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTIVITÀ' DI CARROZZIERE (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018).</p>
<b>27.TECNICO MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modellazione e prototipazione</li> <li>- Prototipazione elettronica</li> </ul> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p> <p>In caso di accesso all'indirizzo "Modellazione e prototipazione" con</p>

	<p>qualifica di OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI, OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO, OPERATORE DEL LEGNO e di accesso all'indirizzo "Prototipazione elettronica" con qualifica di OPERATORE MECCANICO indirizzo "Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici" e OPERATORE ELETTRICO indirizzo "Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici", devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<p><b>28.TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistemi a CNC</li> <li>- Sistemi CAD CAM</li> <li>- Conduzione e manutenzione impianti</li> </ul> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei tre indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Conduzione e manutenzione impianti" con qualifica di OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE o OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<p><b>29.TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione</li> <li>- Installazione e manutenzione impianti</li> </ul> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Installazione e manutenzione impianti" con qualifica di OPERATORE MECCANICO – tutti gli indirizzi ad esclusione del solo indirizzo "Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti" o con qualifica di OPERATORE ELETTRICO indirizzo "Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario", devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>

## ALLEGATO 9 - SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

**PR FSE+ periodo 2021-2027**  
**Priorità 4 “Occupazione giovanile”**  
**Attività 4.f.4 “Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP”**

### **CONVENZIONE** **per la realizzazione del Progetto**

.....

**Codice progetto S.I. FSE: ..... CUP .....**

**approvato con D.D. n. .... del .....**

**finanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'Avviso pubblico per la  
presentazione di percorsi di Istruzione Formazione Professionale (IeFP) di IV anno da parte  
di Organismi Formativi accreditati nell'ambito “obbligo d'istruzione” per l'annualità  
scolastica e formativa 2026/2027**

## Premessa

### Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16 dicembre 2025;
- gli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 803 del 16/06/2025 "Reg. (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015";
- il Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), delle legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- la Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;

- la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la Legge 144/1999 e in particolare art. 68 che istituisce l'Obbligo di frequenza di attività formative fino al compimento del diciottesimo anno di età da assolvere anche in percorsi integrati di istruzione e formazione del sistema della formazione professionale di competenza regionale mediante conseguimento di una qualifica professionale;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- il Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 699 del 27/05/2019 che approva l'Accordo tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Toscana per le iscrizioni on line degli studenti e per il monitoraggio delle frequenze nei percorsi di istruzione e formazione professionale, in sostituzione del precedente accordo approvato con DGR n. 1497/2017;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- l'Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

- l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 4 febbraio 2025, n. 11 "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, razionalizza in unico strumento normativo le disposizioni settoriali già vigenti e consolida esperienze pilota avviate negli ultimi anni ed in particolare l'art. 8 "Educazione e Istruzione"; in particolare il comma 5 dell'art. 2 "Programmazione" della sopra citata L.R. 11/2025 che prevede un sistema di premialità e priorità per gli interventi afferenti ai territori della Toscana Diffusa nel rispetto della vigente normativa;
- la DGR n. 199 del 28/02/2022 "Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali";
- il Programma di Governo 2025-2030 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 19/11/2025;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27/07/2023;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 74 del 31 luglio 2025;
- la Nota di aggiornamento al DEFR 2026, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 89 del 18 dicembre 2025;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii. che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 610/2023 recante “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii. ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C.5 “Percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP)”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii che approva il nuovo disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- il Regolamento delegato UE 2021/702 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV che definisce le “Condizioni relative al rimborso all’Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 517 del 5 maggio 2025 recante “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel PR FSE e disposizioni per i futuri atti di modifica” e le “Forme di sovvenzione e modalità di rendicontazione nel PR FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana”, di cui all’allegato A alla medesima delibera, e il successivo decreto dirigenziale dell’AdG FSE n. 445 dell’8 gennaio 2026, che rivaluta il valore delle UCS allievo/anno dei percorsi di IeFP a 6.942,10 Euro per gli Avvisi con scadenza successiva al 1° gennaio 2026;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 595 del 20/05/2024 che approva lo Schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027” e ss.mm.ii.;
- la Decisione n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- il Decreto interministeriale del 14 dicembre 2021 con cui è stato adottato il Piano Nazionale Nuove Competenze con specifico riferimento al “Sistema Duale”;
- la Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità Duale, adottate con DM n. 139 del 2 agosto 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022;
- il Decreto Direttoriale n. 76 del 20 settembre 2022 recante costituzione dell’Osservatorio del Sistema duale di cui al paragrafo 9 delle “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifsts) in modalità duale” adottate con Decreto ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022”;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto Dirigenziale n. 12691 del 17/06/2022 con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli Organismi Formativi accreditati nell’ambito “obbligo d’istruzione” Annualità 2023-24” e i relativi atti di impegno;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 277 del 9 marzo 2026 che approva le “Linee generali per la realizzazione di percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli Organismi Formativi accreditati nell'ambito “obbligo d'istruzione” ed elementi essenziali per l’apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della decisione gr n. 4/2014 – annualità formativa 2026/2027”.

### Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell’art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità “in convenzione” di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. .... del ..... ha approvato l’Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di IV anno IeFP realizzati dagli Organismi Formativi accreditati nell'ambito “obbligo d'istruzione” a valere sui fondi dell’Attività 4.f.4 “Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP” del PR FSE+ periodo 2021-2027 per l’annualità 2026/2027”;
- che l’Avviso è compatibile con il progetto “GiovaniSi”, progetto promosso della Regione Toscana per l’autonomia dei giovani;
- che il Soggetto unico/capofila denominato ..... (Codice Fiscale: ..... Partita Iva: .....) con sede in ....., di seguito indicato anche come “Soggetto attuatore”, nella persona di ....., in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) del Soggetto attuatore, nato/a a ..... il ....., residente per la carica presso l’Ente di cui sopra, ha presentato domanda di contributo per la realizzazione del progetto denominato ..... (acronimo: .....) di seguito denominato “Progetto”;
- che con il Decreto Dirigenziale n. .... del ..... la Regione ha approvato la graduatoria dei progetti finanziabili a valere sull’Avviso dei percorsi di IV anno IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito “obbligo d'istruzione” con inizio nell’annualità 2026/27;
- che con il Decreto n. ..../..... è stato ammesso a finanziamento il Progetto ..... (acronimo) ed è stato altresì assunto il relativo impegno finanziario in bilancio a favore del Soggetto attuatore beneficiario del finanziamento, oppure, che con il Decreto Dirigenziale n. .... del ..... è stato assunto l’impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore beneficiario del finanziamento;

### Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull’utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e la D.G.R. 610/2023 “Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii., a cui si fa riferimento per quanto non espressamente previsto nell’avviso;

### TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche “Regione”), con sede in Firenze, Piazza Duomo n. 10, Codice Fiscale n. 01386030488, rappresentata da....., dirigente del Settore “Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS e ITS)”, nata a ..... il ....., domiciliata presso la sede dell’Ente, la quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto dirigenziale n. .... del

..... è autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta,

### E

il Soggetto attuatore denominato ....., *Codice Fiscale*....., con sede legale in ....., Codice di accreditamento n. .... verificato con esito positivo in data ..... mediante consultazione del database regionale, nella persona di ..... nato/a a ..... il ....., il/la quale agisce e interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore (*unico o capofila*), con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, dell'ATI/ATS o consorzio/rete di imprese nella forma di "rete-soggetto" o "rete-contratto" o altra forma di partenariato (specificare: ..... ) costituito con atto Rep. n. .... del ..... registrato a ..... il ..... dal Notaio ..... siglato con:

- *Partner* : .....
- *Rappresentante Legale*: .....
- *Sede Legale*: .....
- *C.F./P. IVA* .....
- *Codice di accreditamento n.* ....., *verificato con esito positivo in data* ..... *mediante consultazione del database regionale*;
  
- *Partner* : .....
- *Rappresentante Legale*: .....
- *Sede Legale*: .....
- *C.F./P. IVA* .....
- *Codice di accreditamento n.* ....., *verificato con esito positivo in data* ..... *mediante consultazione del database regionale*.

### **Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue**

#### **Art. 1 (Oggetto)**

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e dei piani finanziari conservati agli atti del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii.) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

#### **Art. 2 (Normativa di riferimento)**

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e se non in contrasto con l'avviso, di quanto previsto dalle disposizioni del Manuale per i beneficiari del PR FSE+2021-2027, sezione A e sezione C.5 "Percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP)" di cui all'allegato "A" della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii. nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la

normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

### **Art. 3 (Limiti temporali)**

La data di stipula della presente convenzione (o l'eventuale autorizzazione all'avvio anticipato) rappresenta la data formale di avvio del progetto. Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività progettuali previste dal progetto approvato entro 30 giorni dalla stipula della convenzione. Per avvio delle attività progettuali si intende la presentazione al referente di progetto del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" del materiale finalizzato alla pubblicizzazione del progetto e alla raccolta delle iscrizioni per la sua approvazione. Il mancato avvio delle attività progettuali potrà comportare la revoca del finanziamento.

L'avvio delle attività formative, ovvero l'ingresso in aula degli allievi, avviene nel mese di settembre 2026. Le attività progettuali (con lo svolgimento dell'esame finale) devono concludersi entro la fine dell'anno scolastico e formativo 2026/2027, ovvero entro la data del 31 agosto 2027.

### **Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)**

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

### **Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)**

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 2021/1060 e nell'avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto:
  - ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 2021/1060 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione;
  - a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
  - a riportare su tali materiali, unitamente all'emblema dell'Unione e al logo "Coesione Italia 21-27", gli emblemi della Repubblica Italiana, della Regione Toscana e il logo del progetto Giovanisi, anch'essi scaricabili dal medesimo sito;
  - ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
    - apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
    - fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) trasmettere agli uffici regionali competenti, con almeno 30 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data di avvio del primo anno scolastico e formativo, i curricula delle figure professionali impiegate nel progetto, che svolgono funzioni di coordinamento, docenza, codocenza, tutoraggio e orientamento indicate nella relativa tabella del Formulário descrittivo;
- d) trasmettere agli uffici regionali competenti, all'inizio dell'anno scolastico e formativo in cui prende avvio l'attività di stage/apprendistato le Dichiarazioni di disponibilità ad ospitare gli/le allievi/e del percorso in alternanza rafforzata sottoscritte dalle imprese ospitanti;
- e) comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale. Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
  - i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione;
  - gli argomenti;
  - l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente;
  - la sede di svolgimento delle attività;
  - la sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività per le quali non si utilizza il REC;
- f) comunicare, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo degli allievi, contenente specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti; l'elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto nel rispetto di quanto indicato al par. A.6 della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.; deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;
- g) trasmettere, con la comunicazione di avvio, la convenzione di stage stipulata con il soggetto ospitante, redatta secondo il format allegato all'Avviso con il relativo progetto formativo allegato e sottoscritto;
- h) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- i) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- j) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda a quanto previsto dall'Avviso e al par. A.1 punto a della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.);
- k) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii. parr A.4-A.5, in coerenza con le disposizioni in materia di loghi e pubblicità richiamate al primo punto del presente articolo;

- l) comunicare al Settore competente, il giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di iscrizione, i nominativi di coloro che hanno fatto domanda (non richiesta nel caso in cui l'organismo registri la data di arrivo delle domande attraverso un sistema automatico e immodificabile);
  - m) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
  - n) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)", secondo gli standard regionali previsti con le modalità stabilite nella Sez. C.5 della DGR n. 610/23 e ss.mm.ii. in relazione alla tenuta del Registro Elettronico Corsi (REC) e dei registri e prospetti indicati nella Sez. C.5.3 "Documentazione giustificativa per il monitoraggio/erogazione del finanziamento" della DGR n. 610/23 e ss.mm.ii.. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella D.G.R. 610/2023 e ss.mm.ii.;
  - o) fornire agli allievi il materiale di consumo, didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
  - p) rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. par. A.2 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
  - q) garantire, in caso di loro utilizzo, l' idoneità di locali, strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate (strutture per lo svolgimento dell'attività motoria e/o laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, con riferimento ai laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico, o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana), assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita autocertificazione al Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)". La medesima dichiarazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi.
- Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata:
- in caso di variazione di locali accreditati con locali non ancora accreditati per lo svolgimento di attività di aula e/o laboratorio, al Settore "Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema" per il loro previo accreditamento ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica", di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e successivamente all'avvenuto accreditamento al Referente di progetto del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)";
  - in caso di variazione dei locali adibiti allo svolgimento delle attività motorie e/o laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, con riferimento ai laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico, o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana con altri locali non accreditati, al Referente di progetto del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e

Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" con allegata l'autocertificazione relativa alle nuove strutture, impianti e attrezzature.

A richiesta del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla osta, permessi e autorizzazioni a corredo dell'autocertificazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o, in alternativa, le perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;

- r) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
  - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
  - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
  - applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
  - stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
  - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
  - mettere a disposizione il personale necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale dovranno essere resi disponibile al Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" in sede di verifiche ispettive in itinere e in sede di rendicontazione;
- s) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separazione delle funzioni, quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- t) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione comprovante lo svolgimento delle attività e della documentazione inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;

- u) consentire in qualsiasi momento ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali, pena la revoca del finanziamento;
- v) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla DGR n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;
- w) comunicare al referente di progetto del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii. dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.;
- x) comunicare al Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. È fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dall'Avviso e dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese/costi standard e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- y) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)";
- z) inoltrare all'Amministrazione competente, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- aa) presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto previsto della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii. in formato digitale;
- bb) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- cc) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nel relativo allegato dell'avviso;
- dd) rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere

generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria”, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell’esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata. Nel caso di progetti di aiuto che prevedano l’erogazione del finanziamento direttamente all’impresa beneficiaria, gli obblighi di cui sopra sono assolti dall’iscrizione al Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’art.8, comma 2, della L. 160/2023.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell’accreditamento, secondo quanto previsto dalla stessa DGR n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii., per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell’avviso e in questa convenzione.

#### **Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)**

La Regione, per la realizzazione del progetto, eroga al Soggetto attuatore un finanziamento complessivo pari a Euro ..... (in lettere .....), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. .... del ..... a valere sull’Attività 4.f.4 “Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP” del PR FSE+ periodo 2021-2027, codice Progetto .....

#### **Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)**

L’erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall’Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari al 40% dell’importo ammesso a finanziamento, all’avvio del progetto e in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;
- II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione del percorso e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell’Amministrazione competente.

La garanzia deve essere rilasciata da uno dei soggetti e secondo le modalità previste alla sez. A.17 “Modalità di erogazione del finanziamento” della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.. Se il beneficiario è un ente pubblico, la fideiussione non è richiesta.

*Oppure, nel caso in cui il soggetto attuatore, prima della stipula della convenzione, abbia espresso la volontà di rinunciare all’anticipo:*

- I. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione del percorso e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell’Amministrazione competente.

### **Art. 8 (Regime IVA)**

Le somme erogate per la gestione delle attività oggetto della presente convenzione essendo conformi alle disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 hanno natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

### **Art. 9 (Tracciabilità)**

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto ....., senza vincolo di esclusività, sono i seguenti:

- Banca - .....
- Agenzia / Filiale - .....
- Intestatario del conto - .....
- Codice IBAN: .....

Il soggetto attuatore comunica altresì i dati anagrafici identificativi del soggetto (persona fisica) che sarà delegato ad operare sul conto corrente dedicato:

- Nome e Cognome: .....
- nata/o a ..... il .....
- residente .....
- C.F.: .....
- operante su tale conto corrente dedicato in qualità di .....

### **Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)**

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. ed in particolare al par. A.2 della stessa.

### **Art. 11 (Rinuncia)**

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata PEC, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

### **Art. 12 (Domicilio)**

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata PEC, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

### **Art. 13 (Inosservanza degli impegni)**

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione

europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR n. 610/2023 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui alla presente convenzione le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

#### **Art. 14 (Recesso ex D.Lgs n. 159/2011)**

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al soggetto attuatore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

#### **Art. 15 (Foro competente)**

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

#### **Art. 16 (Trattamento dati personali)**

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e, in relazione agli

impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni si intende sia la trasmissione dei dati, sia la condivisione di archivi.

In relazione allo scambio di informazioni si specifica che i dati personali oggetto del trattamento che, per la durata della convenzione, dovranno essere trasmesse al Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" sono:

- a. tipologia dei dati personali: [dati comuni, dati particolari, dati sanitari, dati giudiziari]
- b. tipologie degli interessati: [numerosità, minori, disabili, ecc.]
- c. tipologia del formato dei dati: [testo, immagini, ecc.].

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali applicabili, in ottemperanza degli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento; al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le Parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della convenzione e che l'uso dei dati personali da parte di ciascun Titolare rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali. Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Le Parti si garantiscono reciprocamente che i dati trattati da ciascuna di esse in esecuzione del presente convenzione formano oggetto di puntuale verifica di conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso il GDPR - e si impegnano altresì alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.

#### **Art. 17 (Esenzione di imposta)**

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)", è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Luogo e data

per REGIONE TOSCANA  
La Dirigente

per il Soggetto Attuatore  
Il/La Legale Rappresentante

Il Soggetto Attuatore dichiara di accettare espressamente la clausola di cui all'art. 18 dell'Avviso (Contenzioso giudiziale o arbitrale).

per il Soggetto Attuatore  
Il/La Legale Rappresentante